

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
CEPAGATTI - MOSCUFO - PIANELLA  
ROSCIANO  
Anno IX - N° 31 - 2° Bim. 1996

Direttore Responsabile: **Luigi Ferretti**  
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.87  
Spediz. in Abbon. Postale inf. 50%  
Tip. F.lli Brandolini S.n.c. - Chieti

## La sfida decisiva

L'appello agli elettori delle forze politiche per il voto del 21 aprile

### L'Officina democratica

Questo numero de l'Officina esce quando mancano pochi giorni alle elezioni politiche del 21 aprile. L'ampio spazio dedicato all' Appello agli elettori da parte delle forze politiche e la improcrastinabilità della stampa del giornale non hanno consentito di pubblicare alcuni interventi pervenuti negli ultimi giorni che sono molto interessanti e che sicuramente troveranno gradita ospitalità sul N° 32 de l'Officina di Giugno.

E' doverosa, invece, una precisazione riguardante l'articolo inviato dal Sig. Malandra Giancarlo di Chieti che prende posizione sull'editoriale da me firmato sul n° 30 de l'Officina. Il suo intervento non è stato pubblicato in quanto avrebbe fatto inclinare da una parte politica la "par condicio" che in questo numero è stata rispettata. Sarò comunque lieto di pubblicarlo sul prossimo numero del giornale, magari correandolo con un commento.

Nello stesso tempo voglio ringraziare tutte le forze politiche che hanno aderito all'invito a rivolgere il proprio " Appello agli elettori" per il voto del prossimo 21 aprile. E' un segno di fiducia nella funzione di confronto democratico che può svolgere il giornale di cui prendo atto con estrema soddisfazione. Colgo altresì l'occasione per invitare i lettori a scrivere ancora su l'Officina per alimentare il dibattito con approfondimenti, proposte, testimonianze.

Il Direttore Responsabile  
**Luigi Ferretti**

Le elezioni del 21 aprile 1996 segneranno per l'Italia il vero passaggio alla Seconda Repubblica. I due schieramenti di centro destra e centro sinistra si fronteggiano, spesso duramente, a colpi di dichiarazioni e soprattutto di apparizioni televisive. Nel nostro collegio, il N° 8 di Ortona, ovvero nei 4 comuni dove viene diffusa l'Officina (Pianella, Cepagatti, Moscufo e, da questo numero, Rosciano) abbiamo voluto dare alla carta stampata, al nostro giornale, il compito di proporre i temi della campagna elettorale alla riflessione dei cittadini.

Così abbiamo invitato quattro esponenti per ognuno dei due schieramenti a rivolgere il loro appello agli elettori. Il risultato potrebbe apparire poco "scintillante" e molto "artigianale", ma proprio per questo più sentito e più utile.

(alle pagine 2 e 3)

### Cepagatti L'OPECA al Comune: "Patti chiari..."

Gli Operatori Economici Associati di Cepagatti scendono in campo e chiedono al Comune maggiore attenzione ai problemi delle imprese. In un incontro ai massimi livelli sono state tracciate le linee guida di una collaborazione tutta da concretizzare ma dalla quale possono dipendere un più rapido sviluppo dell'economia locale ed una ripresa dell'occupazione.

(a pagina 10)

### Indagine in edicola: cosa leggiamo in Abruzzo?

Il mensile specialistico Prima Comunicazione ha pubblicato lo scorso febbraio i dati sulla lettura della carta stampata in Italia fino al '95.

Dalle tabelle fitte di numeri e statistiche abbiamo estratto i dati riguardanti l'Abruzzo distinti per quotidiani, settimanali e mensili. Dalla rilevazione sono scaturite conferme e sorprese. Il quotidiano *il Centro*, ad esempio, risulta il più diffuso e vende, da solo, più de *Il Tempo* e de *Il Messaggero* messi insieme. Il quotidiano *Repubblica*, invece, vende più de *Il Corriere della Sera*, mentre, fra i settimanali, *Panorama* tira più de *L'Espresso*, anche se il record assoluto e incontrastato appartiene a TV Sorrisi e Canzoni.

La sorpresa più grossa viene dalla vendita dei mensili: il primo della classe è un giornale fatto da religiosi, *Il Messaggero di S. Antonio*.

(a pagina 4)

MOSCUFO

## La Filarmonica ieri e oggi



Moscufo. La Chiesa della Pietà.

La Filarmonica a pletto di Moscufo è l'istituzione cittadina per eccellenza, motivo di orgoglio e di vanto per tutti i suoi abitanti.

Ma qual'è la sua storia? Quando è nata? E ad opera di chi? Ripercorriamo la vicenda artistica di un complesso musicale sicuramente fra i più originali della scena abruzzese e nazionale, nel momento in cui viene avviato un piano di rilancio con l'inserimento di forze giovani e tanta voglia di guardare lontano...

(a pagina 9)

### SOMMARIO

Elezioni, tempo di bidoni? (Stefano Stringini a pag. 3)

Pianella: Anche Lu Bbongiorne raddoppia ("S. Selevestre" nella satira a pag. 5)

Giovanni "Leucruzie": ultimo dei pensatori pianellesi (Pierpaolo Di Rocco e Lorenzo Minetti a pag. 6)

Arriva MUSIC (Maurizio D'Ovidio a pag. 7)

Le vie del disagio giovanile (Camillo Sborgia a pag. 7)

Cepagatti: Polemiche attorno alla cultura (Livio Pasqualini e Katia Di Giandomenico a pag. 10)

Sport: il SuperPlenilia vola a Coverciano? (a pag. 11)

Cepagatti: Sottolatorre canta un Coro... (a pag. 12)

### Ricordiamo Mario Pomilio

di Mario Nardicchia

(Preside della Scuola Media di Cepagatti)

"Mario, vieni..., ci sono amici dall'Abruzzo!". E' Michelangelo Ciancaglioni che lo chiama, appena apparso con la moglie Dora nella sala 2, quella riservata ai cristiano-democratici. Maison de l'Europe, Strasburgo, essendo la n° 1 in assegnazione ai socialisti.

Il professore, europarlamentare, abruzzese purosangue di Orsogna (Chieti), napoletano di adozione (e di elezione), in elegante spezzato grigio-blu, volto smagrito e pur bonario-Dio, quanto bonario!- col

(continua a pag. 10)

### Ciotti, Sindaco di Rosciano: "Che voto mi dò? 7 e mezzo!"

A circa un anno dalle elezioni comunali che hanno confermato Domenico Ciotti nella carica di Sindaco di Rosciano, a capo di una coalizione formata da PDS, PPI e Rifondazione Comunista, qual'è il punto sulla situazione amministrativa? Quali sono i problemi risolti e quelli ancora sul tappeto?

Abbiamo chiesto proprio al Sindaco Ciotti di parlarne. Ovviamente con l'intento di avviare un dibattito al quale sono invitati a partecipare tutti i cittadini di Rosciano.

Sui prossimi numeri de l'Officina, poi, saranno riportati gli interventi di quanti avranno voluto esprimere le loro opinioni, le loro proposte, le loro proteste.

Sindaco, a che punto siamo con le opere pubbliche a Rosciano?

(continua a pag. 9)



Domenico Ciotti, Sindaco di Rosciano

**LAVORI E INFISSI IN LEGNO**

**Fratelli PROVINCIALI & C.**

Vico 1° di Via S. Lucia, 4  
Tel. 085/971518 - PIANELLA (Pe)

**VISION OTTICA**

di Stella e D'Alimonte

P.zza Garibaldi, 7 - tel. 085/972474  
PIANELLA - (PE)

**FANTASIE**

Centro diretto da Antonella Del Giudice (diplomata R.A.D. e A.I.S.T.D.)

Danza Classica e Moderna  
Ballo Liscio - Latino Americano  
GINNASTICA AEROBICA - STEP - POTENZIAMENTO

Via Cavalieri Vittorio Veneto, 3 - tel. 085/973112  
PIANELLA - PE

**PRODUZIONE E VENDITA MATERIALI INERTI E CALCESTRUZZI**

Vallemare di Cepagatti (Pe) - Tel. 085/9700116

**Azienda Agricola CHIARIERI**

Vini D.O.C. e da tavola  
Spumante Brut  
Olio extravergine di oliva

Via S. Angelo, 10 - PIANELLA (PE)  
Tel. 085/971365 - 971891

**CENTRO ARREDAMENTI BRUNO DI PENTIMA**

ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA E PROGETTAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

Vico III° di Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - PIANELLA (PE)

**PORTE FINESTRE SCALE PARQUET CIFA infissi**

Via M. Seroa, 30 - Tel. 085/9700156  
VILLAREIA DI CEPAGATTI (PE)

**LCM** LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE **LCM**

MOSCUFO  
TEL. 085/973244

# Elezioni politiche del 21 aprile 1996:

In vista delle elezioni politiche del prossimo 21 aprile l'Officina ha chiesto a quattro partiti del centro destra e quattro del centro sinistra di rivolgere un appello agli elettori spiegando in 40 righe le ragioni per le quali vorrebbero ottenere il loro voto. Ad ogni partito è stata accordata la possibilità di far intervenire liberamente un proprio rappresentante locale, provinciale, regionale o nazionale e di corredare l'appello con una foto dell'estensore. Chi non compare è perché non ha fornito la foto. Complessivamente il centro destra ha occupato uno spazio di 1356 mm, mentre il centro sinistra ne ha occupato uno di 1378mm. Sono stati invitati i Sigg.ri Dino Di Bernardino di Forza Italia di Pianella, Aldo Giammarino del PDS di Cepagatti, Giorgio D'Ambrosio del PPI di Pianella, Gabriele Ferrone di AN di Pianella, Livio Pasqualini di Rif. Comunista di Cepagatti, Guerino Vernamonte del CCD di Cepagatti, Alfredo Di Marzio della Destra Sociale di Cepagatti e Angelo Barbati dei Verdi di Moscufo. Gli interventi seguono l'ordine alfabetico.

## RICCARDO CHIAVAROLI (Candidato alla Camera dei Deputati del Polo)

Potrà anche sembrare una frase di rito, ma le imminenti elezioni politiche del 21 aprile prossimo rappresenteranno davvero un momento cruciale, e direi addirittura vitale, per l'Italia. La scelta che gli elettori faranno con il loro voto non rigarderà semplicemente lo schieramento che darà vita al governo dell'Italia, ma andrà ben oltre. Il 21 aprile saranno infatti in gioco le scelte fondamentali sulla concezione stessa dello Stato, sulla forma di Governo, sulle riforme istituzionali, sull'economia, sullo stato sociale e su tutti i punti cardine del Paese. Il voto che gli elettori esprimeranno determinerà quindi in un senso o nell'altro le linee di indirizzo sulle quali l'Italia si muoverà nei prossimi anni.

Il Polo della Libertà, proprio in questi giorni, ha indicato con estrema chiarezza le priorità sulle quali chiede fiducia ai cittadini. I temi sono quelli che più direttamente stanno a cuore ai cittadini poiché toccano la loro vita quotidiana. Vediamoli insieme, sia pure con la necessaria sintesi di un articolo.

**Le riforme istituzionali:** creazione di regole per dare al Paese governi stabili ed autorevoli. Sistema di governo federale-presidenziale, dove il Capo del governo sia eletto direttamente dal popolo. Trasformazione dello Stato in senso federalista. Riduzione del numero dei Parlamentari. Modifica di una delle due Camere in Camera delle Autonomie, per favorire l'integrazione tra le regioni.

**Conflitto di interessi:** definizione di regole chiare ed imparziali per risolvere tutti i conflitti di interesse che caratterizzano la vita politica del nostro paese.

**Occupazione:** semplificazione e razionalizzazione della macchina fiscale, lotta all'evasione e agli sprechi, alleggerimenti fiscali per settori quali piccole imprese ed agricoltura. Per quest'ultima si prevede il graduale esonero della terra dall'applicazione dell'imposta di registro. Semplificazione delle procedure per i lavori pubblici e attuazione delle opere pubbliche urgenti.

**Sistema televisivo:** liberalizzazione dell'accesso al settore televisivo. Accesso controllato di capitali privati in certi settori della RAI.

Taglio di tutte le inutili sovvenzioni a pioggia nel settore teatro e spettacolo.

**Politica industriale:** eliminazione dei finanziamenti indiscriminati e razionalizzazione dell'intervento pubblico. Adeguamento della tassazione ai livelli europei.

**Istruzione:** riforma globale del sistema scolastico. Sostegno, senza alcun aggravio sul bilancio dello Stato, per la scuola privata.

Proposta di riconsiderare il valore legale della laurea.

**Tasse:** sostegno alla piccola e media impresa, in particolare nel

media impresa in particolare nel mezzogiorno. Riduzione delle tasse da 100 a 8. Riduzione a 3 delle aliquote IVA. Accorpamento dei tributi per casa ed auto. Esenzione della tassazione sugli interessi da titoli di Stato.

**Criminalità:** una nuova politica della sicurezza. Nuovo impulso nella lotta alla criminalità. Riforma dell'ordinamento giudiziario.

**Nuovo sistema di elezione del Consiglio Superiore della Magistratura per sottrarlo ai partiti.** Creazione del "poliziotto di quartiere". Lotta all'usura.

**Ordinamento giudiziario:** un programma di radicale rinnovamento in 9 punti, dalla riorganizzazione degli uffici alla separazione delle carriere dei magistrati. Riduzione della politicizzazione del CSM.

**Ambiente:** formulazione di un testo di legge unico in materia di ambiente e inquinamento e di un testo unico in materia di urbanistica. Riapertura del dibattito sulla politica energetica.

**Cultura, spettacolo e sport:** creazione di un ministero unico, per la Cultura. Assegnazione allo Stato dei compiti di tutela dell'immenso patrimonio culturale italiano, e ai privati la sua valorizzazione e la gestione. Agevolazioni fiscali in favore degli operatori dello spettacolo. Ridefinizione della legge istitutiva del CONI.

**Famiglia:** varo di una seria "politica per la famiglia" basata sullo strumento fiscale, con riduzione delle imposte per famiglie numerose e monoreddito e contributi per quelle che si fanno carico di familiari anziani o handicappati. Massima attenzione al problema della casa, con agevolazioni a giovani coppie o a quelli che sono in difficoltà per mutui in ECU. Riduzione della tassazione in favore del volontariato e dell'associazionismo sociale. Lotta alle pensioni facili e agli sprechi. Creazione di un sistema pensionistico basato su tre pilastri: pensione pubblica, previdenza complementare obbligatoria e previdenza integrativa.

**Sanità:** lotta agli sprechi razionalizzazione delle strutture e delle risorse con priorità alle esigenze dei cittadini. Il medico di famiglia come fulcro di un nuovo sistema sanitario.

**Politica estera ed europea:** sollecito di una riforma dell'ONU e del Consiglio di Sicurezza, con ingresso di nuovi membri semipermanenti tra i quali l'Italia. Revisione del trattato di Maastricht nel senso di un maggior ruolo del Parlamento.

Riorganizzazione dell'ICE e della SACE per favorire gli imprenditori italiani impegnati sui mercati esteri.

**Forze Armate:** professionalizzazione, nuovo modello di difesa e apertura alle donne.

**Immigrazione:** ridefinizione della legge. Chiare regole sulle espulsioni e responsabilità politica dell'accoglienza.

## FRANCO CORLEONE (Candidato alla Camera dei Deputati de L'Ulivo)



On. Franco Corleone

Le elezioni del 21 aprile eleggeranno il primo Parlamento del terzo millennio, che svolgerà il suo compito fino al 2001.

Lo schieramento che uscirà vincitore dalla prova elettorale deve garantire un governo di cinque anni, per completare il processo di integrazione europea e il rinnovamento della classe dirigente iniziato con Mani Pulite.

I Verdi, l'unica forza politica che non ha avuto nemmeno un inquisito tra le sue centinaia di amministratori locali, si propongono di realizzare una rivoluzione onesta e gentile, all'interno dello schieramento di centro-sinistra.

L'Ulivo, che ha raccolto la cultura del centro popolare, quella della sinistra e quella degli ambientalisti, è la coalizione più adatta a interpretare la realtà difficile dell'Italia di oggi, senza ampliare i conflitti sociali ed economici tra il nord e il sud del paese e tra i lavoratori dipendenti e autonomi.

Dobbiamo pensare al futuro, alle generazioni che verranno, e per farlo dobbiamo riflettere su alcuni fatti allarmanti: il patrimonio culturale e artistico dell'Italia si distrugge sotto i nostri occhi, la Fenice di Venezia e la cattedrale di Noto sono solo due esempi di come la cattiva gestione delle ricchezze che possediamo possa creare danni e distruzione. Per questo il primo punto del programma dei Verdi è la tutela dei beni culturali e naturali. I monumenti e i parchi, portatori di turismo e di ricchezza, devono essere governati e non abbandonati.

La seconda cosa importante è l'eliminazione di tutti i privilegi di cui godono ancora troppe persone in questo paese. A cominciare dai più forti, però, non dai più deboli. I Verdi, novelli Robin Hood della politica, devono proseguire la battaglia per ristabilire la giustizia e il diritto, affrontando a muso duro i potenti. Dobbiamo dire basta ai concordati fiscali e ai condoni edilizi, alle deroghe dalle leggi e alle leggi costruite su misura degli interessi privati di qualcuno.

Due slogan sintetizzano poi le nostre idee sul lavoro e sul fisco: **lavorare meno per lavorare tutti** (riduzione dell'orario di lavoro per combattere la disoccupazione) e **pagare tutti per pagare meno** (lotta contro l'evasione fiscale delle grandi società di capitali e riduzione delle tasse per le piccole imprese

perché "escano dalla clandestinità" in cui oggi sono costrette per sopravvivere).

I Verdi e l'Ulivo sostengono le ragioni di un federalismo solido e cooperativo. L'Abruzzo, che non farà più parte delle regioni depresse sostenute dall'Unione Europea, deve giocare la carta dell'innovazione tecnologica, dell'imprenditoria giovanile, dell'economia ambientale fondata sulla qualità.

La nuova ricchezza dell'Abruzzo deve crescere anche guardando ai nuovi mercati dell'altra sponda dell'Adriatico, dopo la fine della tragedia della guerra.

## GIORGIO D'AMBROSIO (Sindaco di Pianella - Partito Popolare Italiano)



Giorgio D'Ambrosio

Il mio voto, l'appoggio ed il sostegno politico ed ideale sono per il PARTITO POPOLARE ITALIANO.

Il mio credo politico si è sempre rivolto nella direzione del Partito dei garanti della libertà dell'uomo e dello Stato democratico e nel corso del mio impegno sociale e politico non ho mai tradito e ripudiato i principi che mi hanno sempre animato.

La coerenza politica è un grande valore, soprattutto oggi che, a seguito del "ciclone tangentopoli" e della metamorfosi dei partiti, molti uomini politici hanno "ricoverto" il loro credo, a volte calibrandolo alle esigenze del nuovo partito, a volte rinnegandolo totalmente, forse per opportunità, spesso per viltà nell'intento di camuffare la primitiva appartenenza, sicuramente nel tentativo di deresponsabilizzazione di fronte agli errori del passato, fors'anche per vergogna.

Con orgoglio posso dire che dalla mia coerenza in politica, che pure è passata attraverso momenti difficili e drammatici in cui si è inneggiato al "linciaggio", traggio motivo di vanto ed entusiasmo per impegnarmi con maggiore determinazione. A Pianella, molti miei amici di partito non possono dire di sé altrettanto perché hanno deciso di cambiar pelle, non appena appurato che la nave sarebbe andata a fondo. Si sono camuffati per rendersi irriconoscibili, si sono travestiti da "rinnovatori", da nuovi politici, da emergenti, ed in massa sono andati ad ingrossare le fila di Forza Italia ed Alleanza Nazionale.

Qualcuno fa finta di non riconoscerli, io li conosco e li riconosco uno per uno.

Il Partito Popolare Italiano ha la responsabilità, oggi più che mai, di sostenere e salvaguardare i nobili e sani principi di libertà e democrazia che hanno contribuito, mezzo secolo fa, a fondare la Repubblica e lo stato di diritto in questo Paese.

Oggi più di ieri, con maggiore passione e coraggio, occorre essere presenti e vigili contro le insidie di una destra che tutti conosciamo, relegata da sempre agli estremi e che da "estremistica" aspira a divenire "populistica" quando di popoli essa sa solo come si faccia a dominarli.

La cultura politica di destra che oggi converge in Alleanza Nazionale e Forza Italia, non appartiene al popolo italiano, al popolo che ha fondato le istituzioni democratiche e che hanno inserito il nostro paese nel nostro paese fra le nazioni più civili, più avanzate ed industrializzate del mondo.

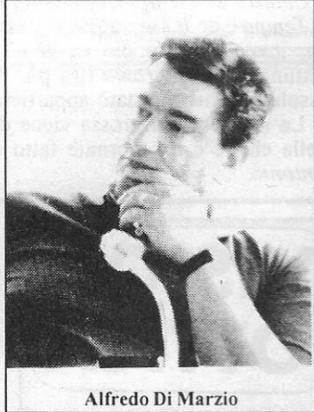
Gli errori della prima Repubblica ed i difetti di una democrazia troppo giovane ed ancora impreparata a gestirla potrebbero essere poca cosa in confronto all'inversione civile e sociale che una cultura politica aspra ed illiberistica quale quella di destra potrebbe provocare in questo Paese. Ma questa resterà solo una paura remota se si pensa a quanto sia inverosimile che un paese sviluppato e civile come il nostro scelga di tornare indietro.

Non si può tornare indietro e rinunciare alla conquista sul campo della libertà dell'uomo, il progresso si percorre in una sola direzione, mai all'inverso; i cittadini hanno raggiunto la capacità di autoamministrarsi, di autogestirsi, di autoorganizzarsi, non hanno più bisogno di essere diretti, condotti, manipolati, suggestionati e relegati in uno stato di apparente benessere e sostanziale illiberta.

Il Partito Popolare costituisce l'espressione politica moderna delle necessità, dei bisogni sociali, economici e culturali più antichi dell'uomo, esso si pone a difesa di quei sani valori che hanno animato le coscienze attraverso cinquant'anni della nostra storia.

Il mio voto va per queste ragioni ai Popolari che hanno saputo ricostruire un vero partito di centro, liberale, democratico e rinnovatore, che non ha ceduto alle lusinghe né di destra, né di sinistra, ma ha mantenuto inalterata la sua identità di partito di grandissima eredità storica.

## ALFREDO DI MARZIO (Rappresentante della Destra Sociale - Cepagatti)



Alfredo Di Marzio

In questa campagna elettorale iniziata con dei colpi molto duri fra i leaders dei due schieramenti principali, a mio avviso giocherà a vantaggio dei vincitori non tanto la validità dei programmi, ma la credibilità dei politici e dei raggruppamenti che saranno protagonisti di questa contesa.

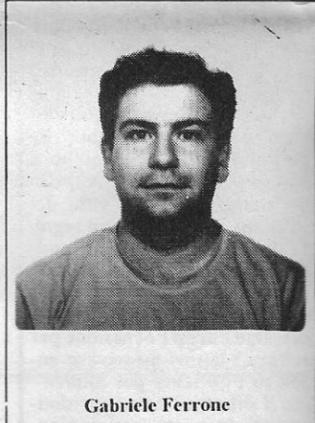
Proprio per questo sono convinto che, alla resa dei conti, il Centro Destra avrà buon gioco, perché rispetto all'altro schieramento ha dei leaders (Fini, Berlusconi, Casini) che, in questo momento, raccolgono più consensi di D'Alema e Co.; soprattutto, il Polo di Centro Destra è più omogeneo e, quindi, in grado di governare meglio del centro-sinistra.

A livello locale, nel nostro collegio il Polo presenta alla Camera un candidato pescarese, quindi abruzzese, che conosce bene i problemi del nostro collegio, contro la riproposizione da parte del Centro-Sinistra del Verde Corleone, (siculo-milanese), già eletto in questo Collegio due anni fa e che in questi anni si è fatto vedere ben poco a perorare la causa del nostro territorio.

Quindi, alla luce di quanto detto, e tenendo conto che ritengo che le riforme iniziate con il governo Berlusconi e rimesse in programma in caso di vittoria del Polo siano più valide delle proposte del Centro-Sinistra, non posso che invitare a votare per i candidati per i candidati del Polo stesso, anche per le mie convinzioni ideologiche di uomo di destra.

Ma principalmente l'invito a votare il Polo deriva dalla mia immensa fiducia in quel grande politico che è Gianfranco Fini, sul quale non c'è alcun dubbio che saprà amministrare degnissimamente il nostro Paese, in caso di vittoria del Polo, dando un'immagine positiva dell'Italia, non solo agli Italiani ma soprattutto all'estero.

## GABRIELE FERRONE (Segretario Sezione di Alleanza Nazionale di Pianella)



Gabriele Ferrone

Riscontro l'invito del Direttore e mi accingo a sottoporre all'attenzione dei lettori alcune riflessioni circa il clima politico attuale. Volendomi distinguere dal corpatetico dei massimi esperti in dietrologia locali, sicuri solo della loro intolleranza e astiosi perché vittime della loro stessa incoerenza, mi limito ad invitare gli elettori tutti a riflettere su quanto accaduto negli ultimi tre anni nel nostro am-

(continua nella pagina a fianco)

## SUPERMERCATO

Margherita  
CONAD

TEMPO SPESO BENE.

Supermercato CONAD  
di Giancarlo Di Lonto

V.le Regina Margherita, 93 - tel. 085/972590  
PIANELLA - (PE)

Di Leonardo<sup>®</sup>  
Salumieri di Pianella.

MACELLAZIONE SUINI - PROSCIUTTIFICIO  
PRODUZIONE SALUMI  
MORTADELLE DI PURO SUINO  
Contrada Colle Ionne - Tel. 085/971355  
PIANELLA - PE



Consulente Assicuratore  
p.i. Antonio FAIETA  
Via De Felici, 58 - Pianella (Pe)  
Tel. 085/973189

MACELLERIA  
CERASA  
SILVIO  
V.le R. Margherita, 50  
PIANELLA (PE)

# il nostro appello agli elettori

(continua dalla pagina precedente)  
to paese.

Tutto ebbe inizio allorché alcuni intellettuali della sinistra italiana, dimostrando tutta la loro intolleranza, gridarono allo scandalo paventando il ritorno di fantasmi del passato solo perché un cittadino, tal Silvio Berlusconi, avrebbe votato per Fini. Inutile ricordare che la stessa scelta fu effettuata legittimamente da circa 47 romani votanti su 100. Questo episodio, insieme alle vicende successive della preparazione e della realizzazione del "ribaltone" e, della costituzione del "partito governo" formato con gli elementi che, sempre alcuni intellettuali di sinistra, difendevano e difendono tuttora come "ministri tecnici", hanno dato la vera misura dell'arroganza politica e culturale della sinistra italiana. E' quantomeno ragionevole, in questa situazione, tenersi a distanza da coloro che per più di un anno hanno governato un paese senza aver avuto, per questo, un preciso mandato dal popolo, con una coalizione che è, poi, quanto di più bizzarro la politica italiana ha saputo creare, piena com'era di contraddizioni, spesso rissosa e perfino, in alcuni frangenti, alternativa. Tale patto è stato, oltretutto, riconfezionato ad uso elettorale candidandosi a farci perdere altro tempo sulla strada delle riforme e del risanamento pubblico.

La memoria mi corre ai tempi più bui del consociativismo. Sono sicuro che il mio invito a votare per i candidati del centro-destra sarà raccolto da coloro che auspicano un vero rinnovamento politico, una nuova politica sociale fatta di interventi mirati e risolutivi, una riorganizzazione della macchina burocratica statale con interventi, anche legislativi, atti a renderla efficiente ed efficace. Lo spazio concesso dal Direttore, che ringrazio per l'impegno forse un po' troppo parteggiante ma che fa onore al nostro paese, è purtroppo piccolo, non mi resta, quindi, che invitarvi a dar forza ad Alleanza Nazionale perché metta in pratica il programma elettorale con la coerenza, la lealtà, la caparbieta e l'amore per la Nazione Italiana che da sempre la contraddistinguono da tutte le altre forze politiche. Con l'augurio di una serena campagna elettorale saluto e doverosamente ringrazio.

**ALDO GIAMMARINO**  
(Sindaco di Cepagatti - Partito Democratico Sinistra)



Aldo Giammarino

Caro Direttore, nel ringraziarLa dell'invito che mi ha fatto pervenire circa la possibilità di rivolgere un appello agli elettori per le prossime elezioni politiche del 21 Aprile 1996, in qualità di Sindaco di Cepagatti e militante nel Partito Democratico della Sinistra desidero invitare i cittadini a riflettere un attimo prima di esprimere la loro preferenza nella prossima tornata elettorale.

L'esperienza del governo Berlusconi in Italia, che per fortuna della nostra Nazione ha avuto vita breve, ha creato danni economici al nostro paese, confusioni e tensioni

sociali come nessun altro governo aveva fatto prima.

Tutti noi ricordiamo la caduta della lira e della borsa, l'avanzamento della svalutazione, le risse e gli scontri fisici in Parlamento, le tensioni sociali con il mondo sindacale e del lavoro, le promesse dei milioni di posti di lavoro mai mantenute, anzi la disoccupazione che è aumentata con la perdita di circa 240.000 posti di lavoro, la persecuzione nei confronti di magistrati che non hanno fatto altro che il proprio dovere, cioè quello di combattere la corruzione, la disonestà e l'indebito arricchimento, il taglio degli sgravi contributivi alle aziende ed alle imprese del Mezzogiorno, la riforma della scuola creando nella medesima una confusione tale (corsi di recupero e abolizione degli esami di riparazione) che oggi si trova in una situazione estremamente critica.

Questo ed altro è stato il Governo Berlusconi, prigioniero di una destra che ha fatto di tutto per non portare avanti il problema delle Riforme Istituzionali tanto indispensabili se si vuole che in Italia si governi sul serio.

Invece oggi affronteremo queste elezioni politiche con il grave rischio che all'indomani di esse si crei una situazione di ingovernabilità tale da buttare il nostro Paese nella più completa confusione, con prospettive gravi per il nostro mondo economico, per le nostre famiglie, per i nostri giovani.

Votare, quindi, per i candidati del Polo della Libertà significa votare per una prospettiva dele genere, votare su promesse e programmi che sicuramente non sarebbero realizzati né realizzabili.

L'Ulivo ha costituito un programma di governo non per vendere illusioni e sogni ma per realizzare obiettivi possibili e tra loro compatibili.

La Società italiana non è più disposta a credere alla demagogia incoerente della destra, ai venditori ambulanti di prosperità; il nostro Paese ha bisogno di certezze, di autorità delle Istituzioni e soprattutto di competenza.

Per risolvere i problemi dell'Italia che vanno dal risanamento del bilancio e dell'economia a quella del lavoro e della occupazione, per dare prospettive di lavoro ai nostri giovani e una certezza nella Giustizia, per creare le condizioni per cui questa nostra Italia entri a pieno titolo in Europa, per costituire un federalismo fiscale più giusto per tutti, per migliorare la qualità della nostra vita e valorizzare la famiglia come ricchezza civile del nostro Paese, per riportare nella scuola un minimo di ordine e razionalità onde dare ai nostri studenti più professionalità e più sbocchi nel mondo del lavoro, io ritengo che il raggruppamento dell'Ulivo abbia oggi un programma reale e gli uomini giusti, considerati ed apprezzati anche fuori del nostro Paese, per centrare questi obiettivi indispensabili per il risanamento dell'Italia.

Pertanto il 21 Aprile invito i cittadini a votare i candidati del centro sinistra che sono BRUNO VISERTA per il collegio senatoriale di Pescara, FRANCO CORLEONE per la Camera dei Deputati, collegio Cepagatti-Ortona e ANTONIO SCRIVANI quale candidato del Partito Democratico della Sinistra per il proporzionale.

**LIVIO PASQUALINI**  
(Segretario Rifondazione Comunista di Cepagatti)

La nostra storia ci pone come punto di riferimento per i più deboli, per gli oppressi, per quanti non hanno voce, per tutti i lavoratori, per i pensionati, per le donne.

Ed è a loro che ci rivolgiamo per avere il 21 aprile il loro voto. I cittadini di tutti i giorni sanno che i dieci punti del nostro programma



Livio Pasqualini

(la politica del pieno impiego - una nuova politica economica per il sud - una riforma fiscale - la riforma dello stato sociale e della sanità - la riforma della scuola pubblica - un'informazione pulita - la difesa dell'ambiente - il diritto alla casa - indipendenza della magistratura - politica di pace, di cooperazione, di convivenza civile) non sono "pura" propaganda, ma sono impegni che Rifondazione Comunista porta avanti con coerenza.

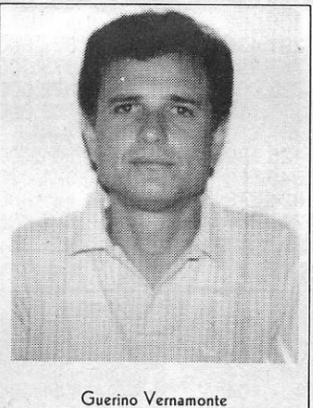
Tutti avvertiamo il bisogno di un'alternativa di politica economica e sociale. La crisi si approfondisce ogni giorno di più. Troppa gente, ormai, è arrivata alla disperazione.

I poteri economici forti e le forze politiche che li rappresentano tendono attraverso il presidenzialismo ad una restrizione della democrazia, ad un pesante taglio della spesa sociale.

Molti provano sulla propria pelle le angherie sul lavoro, i disservizi della sanità, un fisco esoso e sconclusionato. Mentre evasori per migliaia di miliardi nuotano tranquilli nella impunità.

Per questo chiediamo a voi, elettori, un voto per rendere il Partito della Rifondazione Comunista più forte in Italia e nel Parlamento.

**GUERINO VERNAMONTE**  
(Presidente del Circolo del Centro Cristiano Democratico di Cepagatti)



Guerino Vernamonte

Caro direttore, nella mia qualità di rappresentante del Centro Cristiano Democratico in seno al Consiglio Comunale ed in qualità di presidente del Circolo CCD costituitosi recentemente a Cepagatti, approfittando dell'opportunità che il suo giornale mi dà per poter fare un caloroso appello agli elettori della nostra circoscrizione in occasione delle prossime votazioni del 21.4.96, affinché la loro scelta ricada sugli uomini della coalizione del Polo del buon governo e delle libertà. Il raggruppamento, infatti, offre la certezza di programmi omogenei fra le forze che lo compongono, conoscenza a pieno dei problemi che attanagliano la nostra nazione e competenza per la loro soluzione. Il Polo, sin dall'ultima votazione del 27.3.94, aveva avuto il mandato dalla maggioranza degli Italiani, proprio perché aveva fatto capire che il suo linguaggio politico era di altra natura rispetto al politichese che ormai per troppo tempo i partiti hanno praticato e che il centro sinistra

consociativo continua a praticare.

Ma, come tutti sappiamo, tale mandato non ha potuto essere portato a termine a causa di quella forza politica "La Lega di Bossi", che sempre di più si è rivelata quella che è. Non si poteva pretendere, infatti, che un programma preventivato per cinque anni potesse essere rispettato in soli 5 o 6 mesi di governo Berlusconi: questo è stato il solo fatto su cui ha sempre battuto il centrosinistra credendo così di annebbiare i fatti.

Non mi è sfuggito, come non sarà sfuggito agli elettori, che nell'ultimo periodo L'Ulivo ipocritamente condivide molte idee del programma del Polo: la riduzione della pressione fiscale, il contenimento del numero delle tasse, la riforma dello Stato nella sua funzionalità, la sanità, una giustizia più giusta, la solidarietà ma non intesa come assistenzialismo o peggio clientelismo, rilancio dell'occupazione attraverso la rivitalizzazione del sistema produttivo con conseguente creazione di nuova ricchezza; tutti problemi per i quali il Polo si era impegnato e sono sicuro che se vincerà porterà a compimento, cosa che sicuramente non potrà realizzare il centrosinistra data la eterogeneità delle sue forze in campo. Nell'ambito del Polo, poi, la mia scelta, così spero anche quella di molti elettori, è andata al CCD. Movimento creato da persone che, formate nell'esperienza dei cattolici liberali ed ispirati al pensiero sociale della Chiesa mettono al centro del sistema il valore della pace, della famiglia, il valore della libertà dell'uomo e la sua qualità di vita.

Per questi motivi il 21.4.96 voterò ed invito a votare per il Senato il notaio Andrea Pastore, attuale consigliere del Comune di Pescara, per la Camera uninominale il candidato dott. Riccardo Chiavaroli, vice segretario regionale di Forza Italia, per il proporzionale il segretario amministrativo nazionale del CCD, il Dott. Emenenzio Barbieri ai quali auguro buon lavoro.

## RECENSIONI

### Elezioni, tempo di bidoni?

Il "Manuale di Autodifesa del Cittadino" di Piero Rocchini

di Stefano Stringini

**ELEZIONI TEMPO DI BIDONI?** La domanda assomiglia ad un perfido spot pubblicitario, forse ad uno slogan per cittadini che non appartengono più alla beata schiera di quelli che tutto sommato dicono di crederci ancora, premettendo che sono comunque avvantaggiati rispetto a chi, ormai in preda al disincanto, è costretto inesorabilmente a credere nell'esistenza del colesterolo.

Eppure in questi giorni di campagna elettorale, la nostra fiducia, volenti o nolenti, torna a fiorire come una rosa in prossimità di un burrone con sottostante discarica, grazie a loro: i politici.

Il futuro della nostra umanità è, ancora una volta, nelle loro mani; ne siamo convinti e non potrebbe essere altrimenti vista l'affidabilità delle loro facce, delle cravatte sgargianti e dell'aria da bravi padri di famiglia, delle loro candide ed inermi pelate in stile sinesiano: "Elogio della calvizie".

Per farla breve, come televisione comanda, sono irresistibili! E noi ci stiamo, abbandonandoci, con la logica di un quiz show, al proverbiale dubbio atletico: chi è il migliore?

Qual'è il programma elettorale più convincente, visto che tutti sono fondalmente in bilico tra il fanfaniano libro dei sogni ed una triste applicazione pratica che talvolta sfocia, a voler essere buoni, nel fanfaronico?

Domande troppo impegnative ed il sopraindicato libro di Piero Rocchini non è sicuramente la bacchetta magica per



La copertina del libro di Rocchini

risposte immediate e rassicuranti che, poi, non esistono.

L'autore tuttavia, in qualità di psichiatra e psicologo consulente presso la camera dei Deputati, affonda, con simpatia divulgativa il suo bisturi di strizzacervelli nei tic dei politici e nella decifrabilità di certi loro atteggiamenti, risultato finale un solo consiglio: Cari elettori occhio alla penna!

Senza perdere mai di vista il fatto che l'elettorato italiano, specie quello medio, non solo non è Santa Maria Goretti, ma: "Continua puntualmente a sognare di poter sfuggire alle proprie responsabilità, magari, trovando un sostituto al vecchio partito mamma".

Morale della favola: l'era delle bacchette truccate non è finita, i colori di partito cambiano, venduti e vendibili, restano.

## Il Paese dei Santi e degli Eroi

di Antonio D'Urbano

Allegrì, amici, si torna a votare! E che sarà? Una nuova sceneggiata, o dall'urne uscirà un paese nuovo?

Ne dubito! Dubito che il Paese possa essere rinnovato con una votazione che non sia espressione di un processo maturativo della gente che lo compone.

Ogni sistema può rinnovarsi se lo si pensa con teste nuove: ovvero non con la "mia" al posto della "tua" o viceversa, bensì con cervelli educati con filosofia diversa.

Vestire un uomo di giallo anziché di verde, non può voler dire avere rinnovato l'Uomo, tanto meno il "Sistema".

L'uomo che ha pensato di potersi occupare di politica in modo privatistico, diverrà "nuovo" allorché si sarà "educato" a pensare "sociale".

Vi faccio un esempio di "rinnovamento". C'era una volta un sindacalista d'assalto, esponente di spicco di un Sindacato di sfondamento... Egli s'accaniva contro tutti e tutto, specie contro il "Palazzo", anzi contro "i Palazzi", perché riteneva ingiurioso il modo in cui si esercitava "il Potere".

A furia di sfondare... la testa a mo' d'ariete!, entrò nel Palazzo e... cambiò radicalmente atteggiamento! Non lottò più per "giustizia e libertà", bensì per... dormire di fronte ai problemi della Comunità e... spadroneggiare... "a senso unico", impippandosi dei cittadini che in senso unico non volevano andare!

Anzi, fra poco saranno costretti a cambiar senso, in via Meridionale... ma sempre "unico".

Ovvero: non lotta contro l'ingiuria dei potenti, ma, potente, ingiuria... il senso civico e le aspettative dei cittadini!

Pardòn, era una digressione della serie: C'eri-te-li?

Tornando ai Santi e alla politica nazionale; c'era una volta, a Napoli, un medico universitario che pare sia stato insegnante del Dr. Ciammaichella, il nostro vecchio Condotto, il quale sul tavolo del suo ambulatorio aveva posto un vaso di vetro con su scritto, poiché non sapeva chiedere onorari: "Chi può metta, chi non può prenda!"... Il vaso rimaneva vuoto, il più delle volte, ed il Medico fu beatificato! (Mi spiace di non ricordarne il nome).

Ecco, forse ci recheremo alle urne lasciandoci convincere dal povero Berlusconi! Siamo tutti poveri, il Fisco non potrà occuparsi di BOT perché "non esistono", dovrà seguire a tassare le poche lire che stanno in banca e non bastano ad acquistare BOT, e dovrà essere come il vaso del Santo, in cui la maggior parte affondava la mano per prendere, non per dare!!!

Chi ha pensato, da consigliere comunale di Pianella, di onorare il paese chiedendo che venissero intitolate tre piazze ai giudici Falcone e Borsellino ed alle loro scorte, ed al generale Dalla Chiesa ha dovuto

pentirsi, perché ne ha provocato lo sbeffeggiamento ad opera di due consiglieri di maggioranza che non li hanno ritenuti "degni".

L'uno ha controproposto il nome di una povera Signora morta di cretinismo tiroideo, l'altro non li ha ritenuti "storicamente consolidati". Ieri, 27 marzo 1996, a Roma, l'onorevole (!) Sgarbi, parlamentare della Repubblica, ha definito "mafioso" il giudice Caselli, perché, a suo dire, è andato dal Piemonte in Sicilia per "inquisire i Siciliani e corromperli".

La differenza fra i due è che Sgarbi, che ha chiesto ospitalità al Polo, ciarla e gode, Caselli rischia di fare la fine di Falcone e Borsellino.

Evidentemente anche Sgarbi vuole "l'Italia Nuova" ove Santi ed Eroi, toltisi di mezzo, gli permettano di realizzare la Repubblica prossima ventura su una montagna di chiacchiere insolenti e turlupinanti che impediscano di pensare e capire la differenza che corre fra libertà, che prevede "rispetto delle regole", e caos o libertinaggio!

Andranno dunque a votare "i cittadini" che vogliono il rispetto dei propri diritti e della propria dignità, o coloro che vorranno prostrarsi agli insolenti incantatori di serpenti?

Andiamo a votare per scegliere Amministratori degni di tal nome!

Auguri!

**Di LeonardOvini**  
INDUSTRIAMACELLAZIONE  
C.da Collecchio, 8 - tel. 085/973141  
PIANELLA - PE

**TRANSEDIL**  
Materiali da Costruzione  
Via S. Maria a Lungo - Pianella (Pe)  
Tel. 085/973453 - 971753 - 972110

**MG**  
**Emmegi MARKET**  
**PIANELLA**  
Via Verrotti, 4 - Tel. 085/971878

**AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO & FIDANZA**  
VERNICIATURA A FORNO  
BANCO DI RISCONTRO  
Cicli di verniciatura SIKKENS  
Borgo Carmine - PIANELLA (PE)  
TEL. 085/972508

# Cosa leggono gli Abruzzesi? L'indagine di Prima Comunicazione

Da "Il Grande Libro della Stampa Italiana", pubblicato annualmente dal mensile Prima Comunicazione i dati che riguardano la nostra regione

Cosa e quanto si legge in Abruzzo? Quali sono i quotidiani, i settimanali, i mensili preferiti dal lettore abruzzese? Quante copie vendono? Quanto costa fare pubblicità sulle loro pagine?

A questi ed ad altri interrogativi risponde ogni anno, puntualmente, la rivista Prima Comunicazione, con la pubblicazione de "Il grande libro della stampa italiana" un voluminoso inserto nel quale vengono illustrati i dati più significativi delle maggiori testate nazionali e regionali della carta stampata.

Abbiamo operato una selezione dal "Grande Libro" riportando i dati delle testate maggiormente diffuse in Abruzzo per

renderci conto di quali siano i gusti dei lettori di una regione che conta circa 1.200.000 abitanti e che solo nell'ultimo decennio ha scoperto una "vena editoriale" autonoma, ed in qualche caso apprezzabile, nel campo della stampa quotidiana e periodica ma dove i tentativi falliti si contano con maggior frequenza rispetto a quelli andati a segno.

Abbiamo ripercorso i dati di diffusione dal 1992 al 1994 per evidenziare l'indice di gradimento delle varie testate in un periodo segnato da una generale flessione del numero dei lettori. Ci è sembrato interessante anche affiancare al dato riguardante

la diffusione regionale nel 1994 il numero di copie vendute in Italia nell'arco di tempo che va dal 1.5.94 al 30.4.95.

I dati riguardanti il numero dei lettori sono di fonte Audipress mentre le tariffe pubblicitarie sono tratte dai listini delle ditte concessionarie. Per "modulo commerciale" si intende il formato base, generalmente il più piccolo, dello spazio pubblicitario in vendita.

Per quanto riguarda i settimanali ed i mensili il costo di una pagina di pubblicità è da intendersi per il formato a colori. Tutti i dati della rilevazione fanno riferimento a gennaio 1996.

TESTATA	DIRETTORE	ABRUZZO			ITALIA DIFFUSIONE 1.5.'94-30.4.95	ITALIA N° LETTORI 1° semestre '95		ITALIA N° LETTORI Uomini Donne		TARIFE PUBBLICITARIE Mod. Comm.le Pagina	
		DIFFUSIONE 1992	DIFFUSIONE 1993	DIF FUSIONE 1994							
<b>QUOTIDIANI</b>											
Avvenire	Dino Boffo	1.268	1.302	1.337	90.024	287.000	160.000	126.000	£ 190.000	£ 21.280.000	
Il Centro	Pier Vittorio Buffa	29.663	29.626	26.974	26.557	234.000	153.000	81.000	£ 165.000	£ 17.820.000	
Corriere d. Sera	Paolo Mieli	5.987	5.299	6.374	717.006	3.320.000	1.976.000	1.344.000	£ 1.500.000	£ 162.000.000	
Corriere Sport Stad.	Mario Sconcerti	8.256	7.402	7.408	250.749	1.824.000	1.584.000	239.000	£ 506.000	£ 56.672.000	
Gazzetta d. Sport	Candido Cannavò	6.696	6.225	5.957	398.473	3.271.000	2.820.000	450.000	£ 550.000	£ 59.400.000	
Il Giornale	Vittorio Feltri	1.122	1.359	1.760	202.373	908.000	541.000	368.000	£ 480.000	£ 53.760.000	
Il Messaggero	Giulio Anselmi	10.982	13.813	12.384	263.812	1.378.000	806.000	573.000	£ 990.000	£ 110.880.000	
La Repubblica	Eugenio Scalfari	10.984	9.312	8.546	550.857	2.973.000	1.730.000	1.244.000	£ 1.500.000	£ 162.000.000	
Sole 24 Ore	Salvatore Carruba	4.841	6.025	6.195	345.565	1.497.000	994.000	503.000	£ 1.000.000	£ 108.000.000	
La Stampa	Ezio Mauro	1.017	1.030	1.220	430.557	1.940.000	1.137.000	804.000	£ 1.050.000	£ 117.600.000	
Il Tempo	Giovanni Mottola	15.110	10.849	12.252	101.567	547.000	342.000	205.000	£ 440.000	£ 46.200.000	
Tuttosport	Gianni Minà	1.600	1.644	1.560	97.359	936.000	777.000	159.000	£ 200.000	£ 21.600.000	
L'Unità	Walter Veltroni	1.154	1.228	1.631	149.299	899.000	615.000	284.000	£ 500.000	£ 56.000.000	

<b>SETTIMANALI</b>											
Amica	Giovanna Mazzetti	3.345	3.814	3.643	198.890	1.877.000	321.000	1.556.000	£ 76.200.000		
Anna	Edvige Frigeri	5.626	5.765	5.837	352.702	1.893.000	346.000	1.547.000	£ 69.900.000		
Auto Oggi	Carlo Magnani	3.379	3.190	2.831	168.350	1.648.000	1.648.000	257.000	£ 23.800.000		
Autosprint	Carlo Cavicchi	1.435	1.347	1.324	97.205	1.151.000	992.000	159.000	£ 17.700.000		
Chi	Silvana Giacobini	-	6.747	3.890	239.713	-	-	-	£ 43.800.000		
Cioè	Fabio Piscopo	6.200	6.648	6.724	305.864	1.294.000	300.000	994.000	£ 32.000.000		
Confidenze	Giordana Masotto	4.562	5.087	5.393	303.576	1.262.000	202.000	1.060.000	£ 28.800.000		
Corriere Sport Lun.	Mario Sconcerti	13.454	12.143	11.787	371.281	3.420.000	2.924.000	496.000	£ 89.600.000		
Domenica Quiz	Rino Giovanardi	1.836	1.711	1.583	98.864	488.000	235.000	253.000	£ 10.000.000		
Donna Moderna	Patrizia Avoledo	11.004	11.643	12.113	644.489	3.978.000	859.000	3.119.000	£ 73.800.000		
Epoca	Massimo Donelli	3.765	4.795	4.514	211.362	1.764.000	986.000	778.000	£ 37.800.000		
L'Espresso	Claudio Rinaldi	7.068	7.262	7.903	400.478	3.216.000	2.123.000	1.092.000	£ 64.800.000		
Eva Tremila	Sandro Mayer	3.815	3.577	3.133	199.984	1.038.000	458.000	580.000	£ 20.000.000		
Famiglia Cristiana	Don Leonardo Zega	15.248	14.985	14.814	1.057.569	5.672.000	2.595.000	3.077.000	£ 77.000.000		
Il Fisco	Pasquale Marino	999	1.067	1.056	49.036	-	-	-	£ 14.000.000		
Gazzetta Sport Lun.	Candido Cannavò	10.149	9.546	8.852	596.545	5.797.000	4.806.000	992.000	£ 93.258.000		
Gente	Sandro Mayer	14.488	13.547	13.819	814.227	5.022.000	1.869.000	3.153.000	£ 75.000.000		
Gioia	Vera Montanari	7.303	7.164	6.497	409.045	2.241.000	371.000	1.870.000	£ 70.000.000		
Il Giornalino	Tommaso Mastrandrea	2.678	2.403	2.597	176.870	541.000	251.000	290.000	£ 15.000.000		
Grazia	Carla Vanni	6.244	6.842	6.544	384.705	2.698.000	421.000	2.277.000	£ 75.800.000		
Guerin Sportivo	Domenico Morace	1.027	998	919	59.044	609.000	548.000	61.000	£ 18.000.000		
Guida TV	Maurizio Cavatorta	4.074	3.501	3.921	308.968	1.927.000	993.000	935.000	£ 11.800.000		
Novella 2000	Guido Carretto	4.559	3.926	4.215	291.436	1.873.000	788.000	1.085.000	£ 25.600.000		
Oggi	Paolo Occhipinti	12.329	11.585	12.333	747.892	4.675.000	2.004.000	2.761.000	£ 70.000.000		
Panorama	Andrea Monti	10.718	11.140	11.343	520.062	3.972.000	2.488.000	1.485.000	£ 80.800.000		
Sette Corr. Sera	Carlo Verdelli	6.196	6.547	7.771	807.105	3.162.000	1.777.000	1.385.000	£ 76.800.000		
Starbene	Marisa Deimichei	3.508	4.403	4.311	257.548	-	-	-	£ 32.800.000		
Telepiù	Ivo Singer	10.356	9.926	9.344	425.789	2.501.000	1.090.000	1.411.000	£ 19.800.000		
TV Sorrisi e Canzoni	Pierluigi Ronchetti	35.779	33.232	30.589	1.945.650	9.981.000	4.643.000	5.338.000	£ 109.800.000		
Il Venerdì Repubblica	Franco Recanatesi	14.326	13.989	13.370	824.278	4.451.000	2.428.000	2.024.000	£ 80.800.000		
Visto	Giuseppe Randazzo	5.094	4.394	4.216	249.626	999.000	497.000	502.000	£ 26.000.000		

<b>MENSILI</b>											
AD	Ettore Mocchetti	1.144	1.129	1.164	104.556	824.000	381.000	443.000	£ 26.000.000		
Airone	Nicoletta Salvatori	1.284	1.272	1.263	106.842	1.447.000	860.000	587.000	£ 31.300.000		
Astra	Rudy Stauder	2.287	2.215	2.176	143.223	789.000	188.000	601.000	£ 18.700.000		
Auto	Tommaso Valentineti	3.607	3.573	2.662	167.404	1.741.000	1.512.000	229.000	£ 32.100.000		
Bell'Italia	Carlo Maria Pensa	1.094	1.093	1.119	101.639	938.000	532.000	406.000	£ 18.500.000		
Brava Casa	Mariantonietta dell'Aquila	3.879	3.857	4.241	210.762	1.805.000	536.000	1.268.000	£ 34.350.000		
Capital	Isa Antonelli Mazzoleni	1.477	1.420	1.368	86.589	940.000	650.000	290.000	£ 40.500.000		
Casaviva	Sandro Liberali	5.500	5.433	4.311	284.139	2.777.000	875.000	1.902.000	£ 38.800.000		
Cento Cose Energy	Daniela Hamani	2.874	3.400	3.684	203.744	1.159.000	197.000	962.000	£ 24.800.000		
Ciak si gira	Carlo Gustavo Dansi	1.389	1.395	1.300	96.044	1.494.000	893.000	602.000	£ 22.800.000		
Elle	Daniela Giussani	1.731	1.822	1.864	144.015	897.000	167.000	730.000	£ 48.750.000		
Focus	Sandro Boeri	-	4.565	5.538	265.517	1.597.000	1.006.000	591.000	£ 40.800.000		
Forza Milan!	Martino Pizzi	1.813	1.586	1.330	60.520	-	-	-	£ 16.000.000		
Gente Mese	Sandro Mayer	1.471	1.409	2.080	106.358	3.046.000	1.109.000	1.937.000	£ 37.000.000		
Gente Money	Lionello Cadorin	1.003	1.230	1.066	62.175	637.000	484.000	153.000	£ 34.000.000		
Gente Motori	Daniele Buzzonetti	4.007	3.320	2.764	156.557	2.897.000	2.445.000	452.000	£ 43.000.000		
Gulliver	Alessandro Gilioli	-	1.716	1.172	87.639	436.000	255.000	180.000	£ 29.200.000		
In Casa	Antonello Mosca	1.413	1.364	1.258	65.012	890.000	330.000	560.000	£ 26.500.000		
Insieme	Riccardo Renzi	2.916	2.863	2.305	131.439	865.000	204.000	661.000	£ 27.450.000		
King	Carlo Bassi	1.685	1.491	1.334	65.358	922.000	676.000	246.000	£ 42.000.000		
Marie Claire	Kicca Menoni	3.027	3.057	3.120	217.355	1.576.000	237.000	1.339.000	£ 48.800.000		
Max	Paolo Bonanni	1.932	2.261	2.236	158.137	1.651.000	1.092.000	559.000	£ 42.000.000		
Messaggero S. Antonio	P. Giacomo Panteghini	18.770	17.026	16.796	776.003	2.521.000	1.000.000	1.522.000	£ 23.500.000		
Millionaire	Virgilio Degioanni	1.143	1.362	1.994	100.385	-	-	-	£ 28.000.000		
Moda	Franco Bonera	1.727	1.789	2.176	133.220	2.487.000	752.000	1.734.000	£ 42.000.000		
Quattroruote	Raffaele Mastrostefano	14.058	13.224	11.430	584.340	7.777.000	6.126.000	1.651.000	£ 48.240.000		
Rakam	Anna Gualteri	2.439	2.414	2.295	130.713	908.000	71.000	836.000	£ 29.000.000		
Sale & Pepe	Marisa Deimichei	2.215	2.251	2.475	165.267	1.516.000	334.000	1.182.000	£ 21.800.000		
Salve	Daniele Razzoli	2.188	2.080	2.391	119.056	1.348.000	523.000	825.000	£ 23.100.000		
Le Scienze	Enrico Bellone	1.120	1.070	1.053	64.650	603.000	386.000	217.000	£ 15.000.000		
Tracce Lettere e Comunioni	Alberto Savorana	1.187	1.178	1.223	43.608	-	-	-	£ 6.000.000		
Tutto Musica & Sp.	Luciano Di Pietro	3.379	3.505	3.205	156.460	2.396.000	1.161.000	1.235.000	£ 24.800.000		
Tuttomoto	Giulio Palumbo	1.423	1.197	1.298	59.173	2.091.000	1.731.000	361.000	£ 21.000.000		
Vera	Andrea Biavardi	8.367	7.241	6.822	319.495	1.475.000	238.000	1.237.000	£ 43.800.000		
Vitality	Maristella Picollo	1.055	1.294	1.196	83.683	411.000	56.000	355.000	£ 24.000.000		

Stazione Rifornimento  
**TAMOIL**  
di Pasquale POERIO  
V.le R. Margherita  
PIANELLA-PE

Parrucchiera  
*Anna*  
V.le R. Margherita, 31  
Pianella (Pe)  
tel. 085/971286

RISTORANTE  
*Casabianca*  
da Gabriele  
GIOVEDÌ E VENERDÌ  
SPECIALITÀ PESCE FRESCO  
Via S. Lucia - Pianella (Pe)  
Tel. 085/972172 - 73

**I quotidiani più letti**

- 1) Il Centro 26.974
- 2) Il Messaggero 12.384
- 3) Il Tempo 12.252
- 4) La Repubblica 8.546
- 5) Corriere Sport 7.408
- 6) Corriere Sera 6.374
- 7) Sole 24 Ore 6.195
- 8) Gazzetta Sport 5.957
- 9) Il Giornale 1.760
- 10) L'Unità 1.631

**I settimanali più letti**

- 1)

pubblicità  
disponibile

# l'angolo dell'Asino

Antologia Satirico Uморistica

pubblicità  
disponibile

## Tali e... squali

by Tre%

**RADUCCI:** Ti ricordo che a novembre era... questione di ore.  
**D'AMBROSIO:** Assiste senza fiatare alle peripezie di "questione di ore. Raducci" e come premio, si dice, che nell'ultimo anno lo promuoverà vice sindaco. Merita l'oscar per la miglior regia.  
**CHIAVAROLI 1:** La sua candidatura nel Polo non l'ho proprio capita: E' di estrema sinistra (Partito Radicale), è un professionista della politica (per anni funzionario di partito alla Regione), è a favore della liberalizzazione delle droghe (contro i cattolici del CCD e CDU), ha aderito al gruppo antiproibizionista, con quale coscienza posso votarlo nel Polo delle Libertà?  
**CHIAVAROLI 2:** Qualcuno mi spieghi come faranno i dottori D'Aloisio, Berardinucci e Palmarini a consigliare di votare uno come lui?! Ma che mi volete prendere per il culo?! Questa volta i voti della mia famiglia il Polo non li avrà !!  
**MARALDI:** Il solerte iperattivo architetto comunale è candidato per la lista Pannella-Sgarbi. Spero vivamente che ce la faccia, se non altro perchè così libererebbe l'ufficio tecnico della sua... competenza, e i cittadini di Pianella della sua immobilità.  
**REDUCI:** Tra i guasti combinati dalla prima repubblica ce ne sono alcuni che mi destano commozione: Romolino che insegna catechismo, Alfiero che scrive poesie, Carlo Ferri omeopata, ed il solito D'Urbano che fa il... condotto.  
**CORLEONE:** 600 km per una candidatura.

## STAVOTE M'HAJE STUFATE

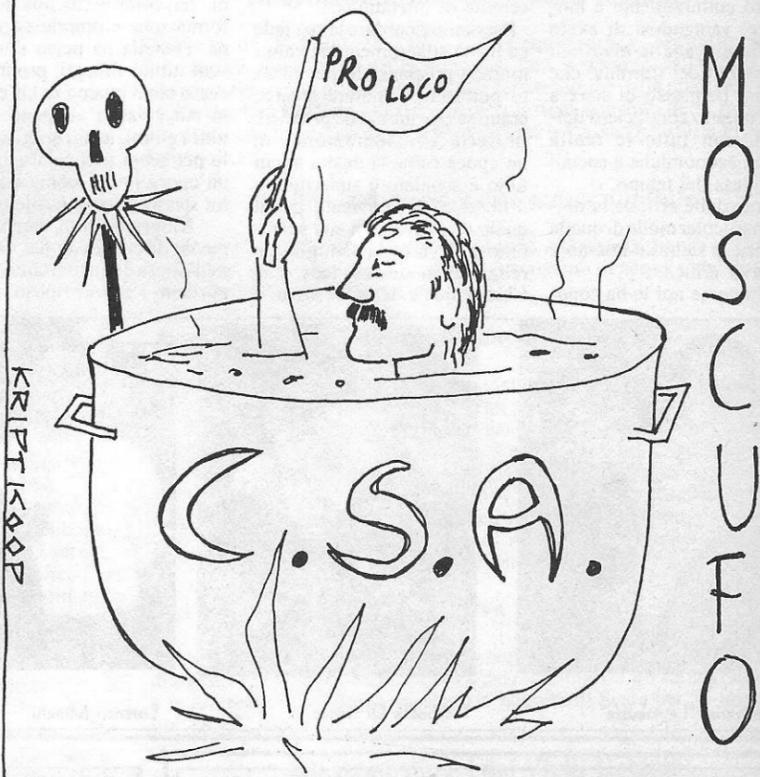
Bbongio:ne, me presende.  
So San Selevestre  
De stu paiose prutettore attende.  
  
Sting acchesù ma vode tutte  
E dontre le persone vaje a 'uardà  
pe vedo' chi è belle e che è brutte.  
  
Ogne tande scrive pure sopra a lu giornale  
Mo' me fa parla une, mo' n'atre  
L'avote da capè vu, culle è l'oregenale.  
  
So duvut'a parlà sotto elezione  
Peccò 'gne la facioje 'cchiù:  
Ecche le cose nen va bbone !  
  
Ce sta nu core e ne esce n'atre une  
Ce sta na bbande e ce ne vo' n'atre  
Ce sta na squadre: ecche lu duppione  
E tra poche sfascioe pure lu teatre.  
  
Certe, cchiù ce ne sta e mieje è  
Ma nen è quosse lu movende  
"Quolle che va bbone na da fenè"  
Quoste è lu scope mmalamende.  
  
Mo' ha duvut'a sce' n'atru Bbongiorne  
Nghe Munnelle sotto l'arche a fà l'upposezione  
E a chelle che nen piace a oss' cante le corne  
Ma la puleteche, onestamende, va fatte allu Cummune.  
  
De stu passe jome a sfascià  
l'uneca tradizione bbone de stu pajose  
Quolle che lu patrone se po' arefrecà  
Ma all'ore che sta allu lette 'nghe la spose.

Invece m'haja supportà pure nu "poete"  
Che se vande de candà lu sendemende  
Ma une, e je le vode, che le feje ha renneate  
Pijesse nu spocchie e ce sputesse solamende.  
  
E nen va bbone che pe fa' nu sturnelle  
ce vo' pe forze cende cazze e dducente cujune  
Peccò 'na tradizione pe duendà bbelle  
Nen po' essere fatte da zezzune.  
  
E chi l'ammendate stu palie che nen fa nesciune?  
Addua se fa, lu carre le tere le povere lemane  
Ma se pe le bbestie pruteste subbetta la Prutezione  
A Pianolle ce vo lu WWF pe le cristijane.  
  
Peccò je già le sacce che succede de belle  
Ca' pe fa vedò che une è cchiù fregne de n'atre  
Cheste se scanne come lu purcelle  
Fenesce tutte cose e lu popele aremane frecate.  
  
Me despiace sole pe' Bonafede  
Che je me le porte allu core  
'Ssa cose le pu' arefà, e nghe lode,  
Ma cagneje lu nome e falle a n'atra ore.  
  
Mo' ve vuje purta n'esebie sballate  
Che je me ne 'ndenne poche de pallone  
Ma so veste ddù squadre troppe letecate  
Che s'ha unete e ha fatte 'na cosa bbone

Cchiù cchiù pe ste bbardisce de Pianolle  
Sposse arepasse sunenne nghe 'na coppette  
Preme le nome facioje letechi pe lu fubballe  
Mo' joche aunete e alle pianellese fa bbuttà lu pette.  
  
Come semble da le bbardisce s'ha d'ambarà  
Peccò le grusse ha perse la raggione  
E penze sole a vantarse e a leteca.  
  
Quoste succede pe la troppa 'mmedie'  
Arruène tutte le persone  
Che invece de sumendà bbone spanne l'odie.  
  
Però mo' avate, m'avote stufate  
Se n'atr'anne ve vulote arepresentà  
faciotele aunete e none letecate  
  
Peccò se fen'a mo' so state zette e senza flate  
Stavote alle persone mmalamende  
Mbronde je facce cascà 'na bella matunate.

San Selevestre

## CANNIBALISMO A



## COMPAGNI DI MERENDE



NUANDA®

MA 'STO RADUCCI, CON QUESTA SUA  
CIECA FEDE NEL DI FABIO, NON TI  
SEMBRA TROPPO COCCIUTO, TROPPO  
ESTREMO? NON E' CHE DAL PDS  
STIA MIGRANDO VERSO  
RIFONDAZIONE?  
  
SI! RIFONDAZIONE  
DEMOCRISTIANA!



## INDOVINA CHE FIORE E'?



- PIANELLA
- FIORE DI LOTO
- FIORE DI KAKTUS
- FIORE DI RAPA

A CHI INDOVINA SARA'  
GARANTITA UNA CITAZIONE  
NE LU BBONGIORNE 1997

## AVVISO AI COMUNI VICINI



VOLETE INVENTARE  
UN PALIO? VOLETE  
ALLESTIRE UNA PARATA  
STORICA? ABBIAMO  
CIO' CHE FA PER VOI.  
CONTATTATECI...  
PRESTO PER FAVORE!!!

TERESA  
DI MASCIO

ortofrutta

V.le R. Margherita, 46  
PIANELLA - PE

Gioia  
di Gabriella D'Aloisio

PIANTE E FIORI  
MINIATURE ARTIGIANALI

Via S. Nicola, 7 - Pianella (Pe)  
TEL. 085 / 973238



DARIO  
DI LEONARDO

TV . HI-FI . VIDEO

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
P.zza Garibaldi - PIANELLA (Pe) - Tel. 085/972546

DAVI'S

Pizza & Snack

PIZZA A DOMICILIO

Via M. Ungheresi, 1

PIANELLA (PE)

Tel. 085/971872

Mobili d'Arte  
Laboratorio di Falegnameria

CARMINE  
D'INTINO

ARREDAMENTI SU MISURA  
PROGETTO E REALIZZAZIONE

Via M. Ungheresi - tel. 085/972428

PIANELLA - PE

# Un pensiero all'ultimo dei pensatori pianellesi: Giovanni Sebastiano detto "Leucruzie"

di Pierpaolo Di Rocco e Lorenzo Minetti

Domenica 18 febbraio 1996, in maniera molto discreta, così come ha vissuto, ci ha lasciato Giovanni Sebastiano, meglio conosciuto come "Giuovane de Leucruzie". Era della classe 1903.

Dall'alto dei suoi 93 anni, è stato testimone di un secolo di storia Pianellese, tramandando il ricco bagaglio storico, filosofico, culturale e popolare delle generazioni che lo hanno preceduto. Sebbene di origini umili, in quanti di professione calzolaio, ha sempre frequentato realtà che lo hanno innalzato culturalmente e moralmente, vantandosi di avere svolto da giovane le mansioni di sagrestano del Carmine che gli hanno permesso di stare a stretto contatto con il clero dell'epoca, con tutte le realtà religiose, economiche e sociali della Chiesa del tempo.

Amante delle arti, della musica, in particolare modo di quella bandistica, è stato un attento e costruttivo critico.

Per chi come noi lo ha cono-

sciuto ed ha avuto modo di frequentarlo, rimane nella memoria come un vero e proprio maestro, sebbene avesse come tutti noi dei limiti. Con lui, in un certo senso, si riviveva l'ambiente dei salotti ottocenteschi, che venivano concretizzati all'interno delle botteghe artigiane (barbiere, sarto, ecc.), oppure passeggiando per le vie del paese. Come possiamo dimenticare la sua mimica dotta e cortese, le sue massime puntuali, precise e mirate, talvolta ermetiche, in quanto riservate ad una ristretta cerchia di intenditori...

Possiamo ricordare la sua fede ed il suo attaccamento ai valori morali e cristiani, che per quanto potessero sembrare arcaici, erano senza dubbio da prendere in seria considerazione, in un'epoca come la nostra in cui tutto è scontato e superfluo, a differenza di Giovanni, per il quale tutto aveva la sua solennità: il lavoro, la famiglia, la religione in quanto fede e la Chiesa quale tempio sacro, i

funerali in quanto ritenuti l'estremo commiato che doveva esser fatto nel modo più solenne possibile, spesso ricordando gli aneddoti del curato Conti, le varie processioni. Come dimenticare la commozione che ogni anno puntualmente scaturiva in un lungo e discreto pianto all'uscita del feretro di Cristo morto alla processione di Venerdì Santo?

Beh, cari amici, questo era Giovanni, e noi che lo abbiamo conosciuto da vicino, dobbiamo essergli grati perché anche lui, assieme ad altri compaesani, ha contribuito alla nostra formazione culturale ed umana. Pianella ha perso uno dei suoi ultimi filosofi, proprio adesso che viviamo in un'epoca in cui i valori vengono persi tutti i giorni, in cui si agisce solo per scopi particolaristici, in un'epoca in cui, come direbbe lui stesso: "non c'è solennità".

Ringraziandoti immensamente di ciò che ci hai dato, e nell'attesa di rincontrarci, ti auguriamo l'eterno riposo.

# L'Enalcaccia Tiro e Pesca di Pianella compie due anni: il punto sulle attività



Il Direttivo dell'Enalcaccia di Pianella

Il prossimo 1° maggio l'associazione ENALCACCIA di Pianella, aderente all'Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro, compirà due anni. Il 1° maggio 1994, infatti, tenne l'assemblea dei cacciatori di Pianella che elesse il direttivo composto da Fernando Vicario, Lorenzo Frabetti, Enzo Di Massimo, Alfio D'Urbano, Pasquale D'Aloisio, Enrico De Berardinis, Guglielmo Sablone. Il mese successivo avvenne la prematura scomparsa di Fernando Vicario che fu sostituito da Mario Finocchio. L'assegnazione delle cariche sociali vide Pasquale D'Aloisio nella funzione di presidente, Lorenzo Frabetti e Guglielmo Sablone, vice presidenti, e Alfio D'Urbano, segretario.

Le ultime iniziative portate a termine dall'associazione riguardano il ripopolamento di 60 lepri, di cui 34 a Pianella e 26 nei comuni limitrofi, e di 24 fagiani solo a Pianella.

Per il 1996 non è ancora stato definito un programma definitivo ma, in linea di massima, le iniziative potrebbero essere le seguenti: a giugno una gara di pesca e una mostra del cane con pesca di beneficenza; a luglio la seconda edizione del tiro alla bottiglia, una competizione che

lo scorso hanno riscosse molto successo, riservata ai cacciatori in regola con le autorizzazioni previste dalla legge; ad agosto la festa dell'Enalcaccia con tre giorni all'insegna della musica e dello sport: in particolare una gara di corsa con i sacchi ed una corsa di mountain bike. Si potrebbe svolgere anche una sagra del prosciutto.

La sede di Pianella è un punto di riferimento per tutti i cacciatori della provincia, anche considerando che solo in pochi comuni esistono associazioni organizzate. Conta 99 iscritti ed un gruppo di pescatori, circa una decina, che però potrebbe

creocere notevolmente. Aderire all'associazione non costa niente mentre i servizi che vengono offerti sono molto importanti: soprattutto informazione sulle procedure burocratiche e amministrative per poter esercitare la caccia senza esporsi ai rigori della legge che di anno in anno si è fatta sempre più severa, ma anche assistenza per compilare moduli di rimborsi per i danni prodotti dalla selvaggina e dai cani randagi alle colture agricole.

A questo proposito il presidente Pasquale D'Aloisio lancia un appello alle autorità cittadi-

ne e alla ULS perché intervengano per risolvere il problema dei cani randagi, un fenomeno che cresce e diventa più pericoloso di giorno in giorno. Basti pensare che due incursioni di randagi recentemente sono costate, a due agricoltori, rispettivamente 16 polli e 70 anatre, una vera e propria perdita sul piano economico.

Poiché siamo vicini alle elezioni lo stesso presidente ha tenuto a sottolineare come l'Enalcaccia non abbia nessuna tendenza politica ma che, al contrario, annovera fra i suoi iscritti cittadini di ogni provenienza politica. "L'unica indicazione che l'Unione Nazionale fornisce - ha detto D'Aloisio - è quella di privilegiare quelle forze politiche che si impegnano per il mondo della caccia."

A volte si tende a dire che il cacciatore potrebbe avere più simpatie per la destra in quanto nell'ambito della sinistra ci sono i Verdi che spesso lo contrastano, ma non è così. Ad esempio con l'attuale assessore provinciale alla caccia Fabiani, di Rifondazione Comunista, ci troviamo benissimo. Ha sposato in tal modo la causa della caccia che meglio di lui non ci poteva capitare".



Giovanni "Leucruzie"



Pierpaolo Di Rocco



Lorenzo Minetti

## Al Festival Nazionale del Cinema di Casteggio (Pavia) Gianni Di Claudio premiato per il cortometraggio "Arte"

Al via le riprese del nuovo lavoro tratto da Ovidio

Il cortometraggio "Arte", realizzato da Gianni Di Claudio nel 1994 per la prima edizione del Concorso Nazionale "Scrittura e Immagine" ha ottenuto un interessante riconoscimento con il "Premio Speciale della Critica" al Festival Nazionale del Cinema svoltosi a Casteggio lo scorso 16 marzo.

Lo stesso Di Claudio ha presentato la sua opera nel bel paesino in provincia di Pavia, cimentandosi tra i 129 partecipanti alla 19° edizione del Festival.

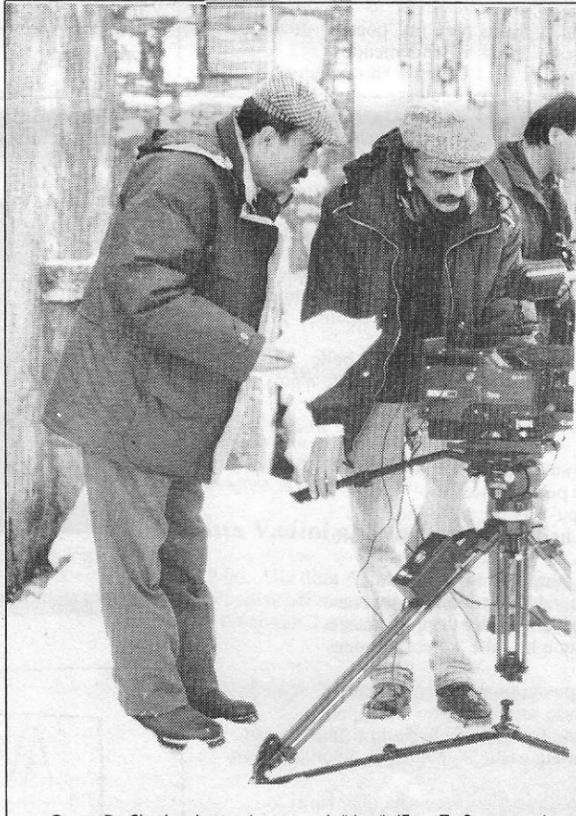
Alla proiezione del film ha fatto seguito un dibattito tra l'autore, il pubblico e gli esperti.

La giuria ha assegnato il premio ad "Arte" con la seguente motivazione: "La fotografia, la colonna sonora e le riprese sono ad un livello più che accettabile e comunicano in modo formalmente efficace l'atmosfera di misticismo e di ricerca del sacro, tipica non solo di Cechov, ma di buona parte della letteratura russa dell'Ottocento".

Nel corso del dibattito Di Claudio ha annunciato il suo prossimo lavoro, "Il Carro del Sole", un lungometraggio da girare sempre in Abruzzo con maestranze locali e con la sua ormai collaudata troupe.

Questa volta il soggetto sarà desunto da "Le Metamorfosi" di Publio Ovidio Nasone e le riprese saranno effettuate, oltre che nell'area vestina (Loreto Aprutino, Pianella e dintorni) nei resti romani di Amiternum e in quelli di epoca sannitica di Saepium in Molise.

Il prossimo 24 Aprile, presso il Cinema Parrocchiale di Pianella, sarà proiettato, per la visione degli studenti delle scuole di Pianella, il film-documentario sui contadini d'Abruzzo, girato da Gianni Di Claudio nelle campagne della nostra zona alla fine degli anni settanta, dal titolo "Il diavolo inventò la vanga".



Gianni Di Claudio durante le riprese di "Arte" (Foto T. Sergiacomo)

## IMBUCA UN'IDEA: FILO DIRETTO CON I GIOVANI

Due mesi fa un gruppo di giovani di Pianella che si definivano "stanchi e insoddisfatti di una realtà a loro stretta avevano proposto una casella postale rivolta a tutti i loro coetanei.

L'iniziativa, chiamata "IMBUCA UN'IDEA", si proponeva come mezzo che permettesse ai giovani di esprimere liberamente le loro insoddisfazioni e manifestare le loro aspettative. Purtroppo dalla lettura dei biglietti è emersa una realtà molto confusa e arida di idee costruttive.

Le risposte sono state tante ma, al di là di frasi offensive e di inutili lamentele, sfogo di persone abituate a nascondersi nell'anonimato, le risposte sono state molto poche e sono pervenute non dalle persone a cui l'iniziativa era rivolta. Un biglietto che ha sorpreso gli organizzatori è stato quello di due giovani non Pianellesi che, complimentandosi per l'idea e manifestando il rammarico di non avere nella loro realtà simili occasioni, dopo essersi presentati e aver lasciato il loro recapito, si sono offerti di collaborare con i giovani di Pianella. Molto sentito è stato anche il messaggio di una persona adulta che, esprimendo il suo assenso all'iniziativa, ha invitato i giovani a continuare su questa strada in modo da elevare al massimo il grado di civiltà e buona convivenza nel nostro paese.

Forti anche delle varie manifestazioni di solidarietà venute da genitori un po' preoccupati per il futuro dei loro ragazzi, che sembrano vagare senza meta insoddisfatti di tutto e talvolta tanto confusi da non essere in grado nemmeno di indicare con precisione cosa a loro non sta bene; gli organizzatori di IMBUCA UN'IDEA hanno incassato il colpo e con un sorriso si sono ripromessi di andare avanti, fermamente convinti di volere una Pianella più vivibile e possibilmente più civile!

## AGENZIA IMMOBILIARE Interland

nata per soddisfare le esigenze del mercato immobiliare dell'Interland di Pescara... e non solo!

SEDI: PIANELLA Via Roma, 22 - Tel. 085/973332  
MOSCUFO Via Roma, 15 - Tel. 085/979563  
LORETO APRUTINO P.zza Garibaldi - Tel. 085/8290393

### ALCUNE PROPOSTE

#### VENDESI CASE:

**PIANELLA CENTRO:** (affare!) appartamento 2° piano, ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Vista panoramica. L. 110.000.000.

**PIANELLA:** casa singola con giardino, recintata, zona giorno con ang. cottura e camino, 2 camere, bagno, con annesso terreno di mq. 900 ca. L. 80.000.000.

**PIANELLA:** appartamento al 3° piano composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e garage. Ottimo stato e rifiniture. L. 175.000.000.

**MOSCUFO:** villetta singola con accessori e giardino completamente recintata con terreno mq 2.500. L. 220.000.000.

**MOSCUFO:** casolare di campagna (par. da ristrutturare) di mq. 200 su 3 livelli, con annesso rustico di mq. 90 ca sopraelevabile con redisenza e mq. 7.000 di terreno L. 280.000.000.

**LORETO APRUTINO:** struttura in C.A. di n. 4 solai mq. 170 cad. e copertura, progetto approvato per n° 2 appartamenti, garages, cantine, magazzini, mansarda e terreno di mq. 1.000. L. 140.000.000.

**COLLECORVINO:** appartamento in bifamiliare (in corso di costr.) su 4 livelli con giardino e recinzione, completamente indipendente, zona collinare. L. 158.000.000

**CAPPELLE SUL TAVO:** appartamento 1° piano mq. 100+balconi, collegata con mansarda mq. 85, ampio garage e cantina. L. 250.000.000 tratt.

**PESCARA CENTRO:** studio-ufficio mq. 85, ottimo stato L. 210.000.000.

**PESCARA:** appartamento mq 90 con garage e ripostiglio. L. 170.000.000.

#### VENDESI TERRENI

**MOSCUFO:** terreno agricolo di ettari 3 ca., zona collinare. L. 135.000.000.

**MOSCUFO:** terreno agricolo di 1 ettaro. L. 65.000.000.

**COLLECORVINO:** n. 2 lotti edificabili (ind. 2 mc/mq) per mq 1.800, zona collin. con progetto approvato. L. 60.000.000 cad.

**LORETO APRUTINO:** terreno agricolo di ettari 12 (frazionabili) L. 35.000.000 ad ettaro. Azienda completa (prezzo da tratt.).

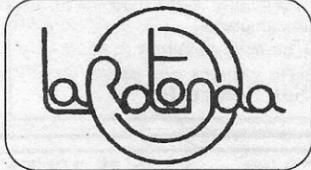
#### CERCASI

**PIANELLA E PAESI LIMITROFI:** terreni agricoli in lotti minimi di 1 ettaro o Aziende. Casolari o ruderi di campagna.

Interland l'agenzia immobiliare tra la montagna e il mare

HOTEL RISTORANTE

# La Rotonda



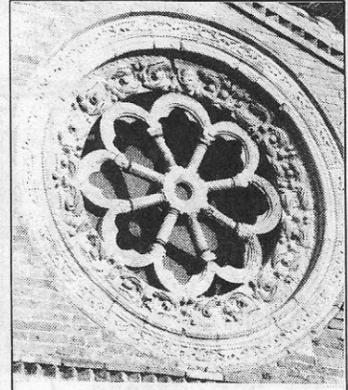
Villanova (Pe)

Tel. 085/9771601

ampi saloni per banchetti  
cerimonie e riunioni

## Torna la Festa di S. Michele con la Sagra delle Fave

Il 4 e 5 maggio prossimi si terrà la Festa di S. Michele Arcangelo presso la Chiesa di S. Maria Maggiore in Via S. Angelo di Pianella.



La Chiesa di S. Maria Maggiore

Alle celebrazioni religiose che prevedono, fra l'altro, anche la famosa processione di S. Michele con i bambini vestiti da guerrieri e le bambine vestite da angeli, verrà affiancata la seconda edizione della Sagra delle Fave organizzata da Pierpaolo Di Rocco, Gabriele Romano, Sergio Del Gramastro, Alberico Merlenghi, Mario Scorrano, Biagio Di Domenico e Lino Morelli.

La processione di S. Michele avrà luogo domenica 5 maggio alle ore 18, mentre la sagra si svolgerà nelle serate di sabato e domenica allietate dallo spettacolo di due orchestre di musica leggera.

Le fave saranno tutte di produzione locale e saranno vendute, insieme a pane, olio, salumi e formaggi nostrani in stands gestiti direttamente dagli organizzatori a prezzi incredibilmente bassi.

# Le vie del disagio giovanile

di Camillo Sborgia

(Assessore provinciale - Consigliere comunale di Cepagatti delegato ai problemi della gioventù)

L'uso di droga è un'epidemia diffusa in tutto il mondo e, come tutte le epidemie, richiede che ognuno assuma ogni tipo di precauzione per non essere contagiato ed aiuti chi ne è colpito.

Per impedire che una persona diventi tossicodipendente è essenziale capire precocemente quando questa inizia a fare uso di stupefacenti.

Un consumo saltuario che non è ancora diventato abitudine, può essere abbandonato con più relativa facilità, prima che si trasformi in dipendenza, che è una vera e propria malattia, dolorosa e certamente difficile da curare.

Genitori ed educatori sono in prima linea in questa battaglia: i dati infatti dimostrano che la larga maggioranza dei consumatori di droga appartiene all'età giovanile e che si inizia sempre più presto, nella prima adolescenza.

Non esiste una regola fissa che individui come si diventa vittime delle sostanze tossiche: in molti casi si inizia per semplice curiosità, per sentirsi e mostrarsi forti e grandi, o solo per spirito di imitazione dei compagni. Ma poi si continua, perché la droga dà la sensazione di offrire una soluzione ai problemi, alle ansie, alle difficoltà della vita.

Che non sia una soluzione, ma solo una temporanea ed effimera evasione, che però conduce a problemi e sofferenze molto maggiori, se ne accorgono molto più tardi coloro che, divenuti tossicodipendenti, sono ridotti a schiavi di una sostanza che lentamente distrugge l'esistenza stessa delle persone.

La migliore prevenzione contro la droga è, dunque, l'educazione

dei giovani ad avere fiducia in se stessi, ad affrontare le difficoltà, piccole e grandi, della vita, offrendo loro attenzione e affetto costanti, in modo che nei momenti di ansia e di timore esistenziale, ricorrono ad una persona amica e non ad una sostanza chimica.

I motivi del disagio sono tantissimi: alcuni di essi provengono da situazioni di grave difficoltà economica e sociale (disoccupazione, emarginazione, ecc.), per cui spetta alla società compiere le scelte fondamentali che conducano alla soluzione dei problemi.

Altri sono disagi psicologici che molto spesso dipendono dal carattere della persona: timidezza, incapacità di comunicare con il prossimo, scarsa fiducia in se stessi.

In questi casi, chi è vicino ad una persona in difficoltà può aiutarla solo dimostrando sensibilità e affetto.

Negli adolescenti ansia e disagio sono una condizione specifica di una età in cui non si è più bambini e non ci si sente ancora adulti, in cui si cerca una propria via e una propria identità, spesso ribellandosi ai genitori la cui figura rappresenta il rifugio dell'infanzia da cui si vuole uscire, ma avendo paura delle responsabilità e della solitudine dei grandi.

Questo è un periodo della vita di grande fragilità, nel quale la droga riesce a mieterne facilmente le sue vittime.

Bisogna ricordare, in conclusione, che di tutto ciò è bene parlare spesso, per aiutare se stessi e gli altri ad essere più forti e consapevoli.

# Pianella: i conti in tasca a Pantalone

Rassegna delle delibere della giunta municipale

## Pneumatici nuovi per lo scuolabus

Delibera n° 106 del 20.2.96: La fornitura di pneumatici per scuolabus viene affidata, a trattativa privata, alla ditta Sablone Liberato di Spoltore per un importo di lire 713.000 per n° 2 pneumatici XCA Tubeless Michelin.

## Aumentano le tariffe per le aree cimiteriali

Delibera n° 100 del 20.2.96: La giunta modifica le tariffe per la concessione di aree cimiteriali del capoluogo e delle frazioni. Aree per cappelle gentilizie da lire 350.000 a lire 470.000 al mq; Aree per sepolcreti da lire 200.000 a lire 290.000 al mq.

## C'è da sturare le fogne

Delibera n° 96 del 20.2.96: Per sturare e pulire la rete fognaria viene impegnata la somma di lire 3.000.000 e vengono interessate, per l'affidamento dell'incarico, le seguenti ditte: Di Febo di Montesilvano, Di Michele Giovanni di Pescara, Pescara Spurgo di Montesilvano, Spurgo Express di Pescara, Autospurgo Canaljet di Montesilvano.

## Si noleggia una gru

Delibera n° 83 del 20.2.96: Per la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione, la potatura degli alberi, la pulizia delle gronde bisogna noleggiare una gru. La giunta impegna la somma di lire 10.000.000 ed invita alla gara le seguenti ditte: Superestauri di Pescara, Effeci di Montesilvano ed Elettroimpianti Leone di Villanova di Cepagatti.

## Onorario all'arch. Longoverde

Delibera n° 137 del 5.3.96: All'architetto Patrizia Longoverde di Città S. Angelo viene liquidato un acconto di lire 3.288.000 quale onorario per l'incarico di redazione del piano PEEP di Pianella centro urbano.

## Tassa occupazione suolo pubblico: 10.000 lire al mq

Delibera n° 10 del consiglio comunale del 29.2.96: Viene modificata la disciplina per la Tassa di Occupazione di Suoli ed Aree Pubbliche: le tariffe di 1ª categoria vengono portate a lire 2.000, quelle di 2ª categoria a lire 1.400. Non è tenuto a pagare la tassa chi occupa suolo pubblicocon allacci ed innesti ad impianti e condutture di erogazioni di pubblici servizi, chi occupa con autovetture adibite ai trasporti ai trasporti pubblici. Per quanto riguarda i passi carrabili la superficie tassabile sarà determinata considerando la profondità di un metro dal ciglio stradale e moltiplicando per 10.000 lire.

## Cambia il senso unico su Via Meridionale

Delibera n° 15 del consiglio comunale del 29.2.96: L'assessore Cerritelli propone di invertire il senso unico di marcia sulla circonvallazione di Pianella in direzione Pescara-Penne. Il provvedimento viene votato dalla maggioranza ad esclusione dell'ex assessore Lino Di Fabio, contrario, e dell'assessore Taddeo Manella che si astiene. Si astiene anche il consigliere di minoranza Vittorio Morelli, mentre votano contro i consiglieri Dino Di Bernardino e Riccardo Pietrolungo.



Rubrica a cura di Maurizio D'Ovidio

Prima di cominciare a parlare di musica ringrazio Luigi per avermi dato la possibilità di occupare uno spazio dell'Officina e spero che ci sia sempre una rubrica del genere per informare i lettori delle novità in uscita e le tendenze musicali che caratterizzano i nostri giorni.

Come prima volta tratterò il periodo post-Sanremo. Sanremo, da molti anni a questa parte tenta più di sfornare nuove proposte per ridare linfa al mercato discografico che appoggiare i cosiddetti Big. Giustamente, anche perchè non danno nulla di nuovo al movimento musicale. Un Minghi, Spagna, o Giorgia, ecc., non hanno bisogno di Sanremo per vendere. Un Bindi non vendeva prima e certamente non venderà ora solo per essere salito sul palcoscenico di Sanremo.

Di nuovi talenti non vedo (sento) che la Sandy Shaw del 2.000, una certa Marina Rei, che rievoca la cantante inglese solo per il modo di presentarsi scalza in pubblico, una voce nera, potente, bellissima, un CD da ascoltare attentamente. Oltre a lei vedo un figlio d'arte, Maurizio Lauzi, con un ottimo album per arrangiamenti e voce.

Sanremo a parte, ai palati fini consiglio di ascoltare il ritorno di Quincy Jones, un CD pieno zeppo di ospiti di altissimo livello, e il ritorno alla fusion del virtuoso chitarrista John Mc. Laughlin. Per chi ha orecchie grosse segnalo l'uscita di "Roots" il nuovo dei Sepultura, la raccolta dei Testament, i sosia dei Pearl Jam Silverchair e il nuovo dei Stone Temple Pilots per il popolo dei Seattle, gli eredi dei "Nirvana".

Per l'hard rock i redivivi Deep Purple con Steve Morse alla chitarra. Infine vorrei spendere due righe per il gradito ritorno al successo di tendenza della Black Music sottoforma di Rap e la sua costola, l'hip-hop e G. Funk, troppo sottovalutato e snobbato dal mercato discografico. Al riguardo si segnalano le uscite di Lilcool "Mr. Smith, Vel Barkards "Liquid Hits" and rain stylus "Pushing against the floor".

E naturalmente Coolio. Da non perdere il nuovo di Pat Metheny. E adesso le mie classifiche. I PIU' VENDUTI: Spagna, Minghi, Di Cataldo, Vasco Rossi, Ligabue, Giorgia, Sting, C. Dion, M. Bolton, Enja. I MIEI CONSIGLIATI: Lou Reed, Ben Harper, Mike Stern, Nick Cave, Jonh Osborne, Lou X (di Pescara), Tori Amos, Paul Weller, Count Basic.

## Il Sindaco risponde alle osservazioni del CO.RE.CO sull'incarico per i lavori alla palestra comunale

Delibera n° 109 del 27.2.96: Il Comitato Regionale di Controllo ha osservato la delibera con la quale la giunta ha affidato alla ditta F.lli Provinciali l'incarico di sistemare gli infissi alla palestra della scuola elementare, contestando la legittimità della trattativa privata e la non sufficiente motivazione della convenienza dell'offerta. Il sindaco D'Ambrosio ha risposto che la procedura della trattativa privata è stata necessaria per rendere agibile la palestra per la scuola elementare e per evitare che essa diventasse un luogo di raccolta di sbandati della zona. Le ditte invitate alla gara sono state, oltre ai F.lli Provinciali, Ferroni Dino, Di Leonardo Carlo e D'Intino Carmine. Di queste hanno risposto Ferrone Dino con un'offerta di lire 13.450.000 più IVA, Di Leonardo Carlo con 20.450.000 lire più IVA e i F.lli Provinciali con 11.940.000 lire che si sono aggiudicati la gara.

## Informatizzazione degli uffici comunali

Delibera n° 114 del 27.2.96: Viene approvato il progetto per la informatizzazione degli uffici comunali con il sistema della licitazione privata. Seguiranno gli inviti alle ditte ritenute idonee fra le quali sarà scelta quella che farà l'offerta più conveniente. Il finanziamento della spesa sarà effettuato con un mutuo da accendere presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

## 46.000.000 di lire per l'acqua potabile

Delibera n° 121 del 27.2.96: Al Consorzio Acquedottistico Val Pescara-Tavo-Foro viene liquidato il saldo per il consumo di acqua potabile nel 4° trimestre 1995 pari a lire 45.972.300.

## 30 anni di mutui vengono rinegoziati

Delibera n° 13 del Consiglio Comunale del 29.2.96: Numerosi mutui assunti presso la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare negli ultimi 30 anni opere pubbliche sono stati rinegoziati dal Consiglio Comunale. I consiglieri presenti erano 15 di cui 12 votanti, 3 astenuti (Pietrolungo, Morelli, Di Bernardino), 11 favorevoli, 1 contrario (Di Fabio). L'operazione riguarda il residuo capitale al 1.1.96 di lire 1.666.376.285 da restituire in 40 rate semestrali posticipate comprensive dell'interesse del 9% nominale annuo. Sono stati rinegoziati 38 mutui di cui il più vecchio risale al 1963 con scadenza al 1997 ed il più lontano scadrà nel 2016 ed è stato acceso nel 1982.

## Un sistema di difesa passiva per la Caserma dei CC

Delibera n° 82 del 20.2.96: E' stato assegnato l'appalto per la realizzazione di sistemi di difesa passiva alla caserma dei carabinieri. La ditta aggiudicataria è la Edilrestauri del Geom. Arcangelo Nigrelli di Scafa per un importo di lire 19.370.260.

## Gli straordinari dei Vigili Urbani

Delibera n° 87 del 20.2.96: Per l'effettuazione di straordinario da parte dei vigili urbani nel mese di gennaio vengono pagate le seguenti somme: Fratini Enzo, 16 ore ordinarie, L. 271.216; Giusti Luigi, 9 ore festive e 7 ore ordinarie, L. 291.115; Di Leonardo Vincenzo, 3 ore festive, L. 57.486; Marano Franco, 3 ore festive, L. 57.486; Di Sante Sergio, 7 ore festive e 2 ore ordinarie, L. 168.036.

## Aumenta l'affitto per l'Ufficio Anagrafe di Cerratina

Delibera n° 91 del 20.2.96: Viene aggiornato il canone di affitto dei locali di proprietà della sig.ra Giardinelli Bianca nei quali è dislocata la delegazione dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile di Cerratina che passa da lire 400.000 a lire 429.000 mensili.

## Una perizia per la causa De Iulii-Comune

Delibera n° 94 del 20.2.96: Per la causa in corso fra il comune e il Sig. De Iulii Francesco per una costruzione nel cimitero del capoluogo il tribunale ha nominato quale C.D.U. l'ing. De Gregorio Luciano. La giunta delibera di pagare allo stesso la somma di 1.295.920. quale onorario.

## Le provvidenze economiche erogate dal Comune nel '95

Delibera n° 102 del 20.2.96: La giunta approva la redazione del seguente albo dei beneficiari di provvidenze economiche erogate nel corso del 1995 ASSISTENZA E SICUREZZA SOCIALE. Forcone Gabriele, assistenza ex ECA, totale annuo: lire 700.000, Tarantino Elena lire 500.000, Del Biondo Mario: lire 300.000, Di Nicolantonio Ciriaca: lire 400.000, Di Bernardino Aurelio: lire 100.000. Totale settore: Lire 2.000.000.

ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO. Polisportive Plenila: lire 3.000.000; Vis Cerratina: lire 3.000.000; Associazione Sportiva Castellana: lire 1.000.000; Sezione Comunale di Caccia: lire 2.500.000. Totale settore: lire 9.500.000.

ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE. Associazione "Amici di Eduardo": lire 2.600.000, Amministrazione Comunale di Cepagatti: lire 3.195.000; Amministrazione Comunale di Pescara: lire 2.000.000; Associazione Pro Loco di Pianella: lire 25.000.000; Centro Diurno Anziani: lire 15.000.000; Pro Loco di Cerratina: lire 1.000.000; Associazione Culturale CIAK: lire 6.000.000; Comitato Feste Patronali Pianella: lire 4.000.000; Comitato Feste Patronali Cerratina: lire 1.000.000. Totale settore: lire 59.795.000.

## Si affitti un salone dell'Hotel Casabianca per lo svolgimento del concorso da ragioniere

Delibera n° 96 del 20.2.96: Poichè il Comune non possiede strutture adatte per svolgere le prove del concorso per istruttore ragioniere è stata giudicata idonea la sala del ristorante Casabianca il cui noleggio per due giornate ammonta a lire 800.000 con la relativa fornitura di tavoli e sedie. I concorrenti partecipanti sono 128.

## LE PAROLE DELL'ECONOMIA

Rubrica a cura di Enzo Manella



(Enzo Manella, studente della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara spiega il significato di quei termini di linguaggio economico che ascoltiamo o leggiamo sui mezzi di informazione e dei quali potrebbe essere utile sapere di più

## COSTO DEL LAVORO

Retribuzione, tasse, oneri sociali, indennità, retribuzioni differite... Ma quanto mi costi?!

Salario, stipendio, emolumenti, competenze... In questa babele di definizioni diventa sempre più difficile mettersi d'accordo sui contenuti del costo del lavoro.

Se per *retribuzione netta* intendiamo il corrispettivo percepito dal lavoratore una volta pagate le tasse e gli oneri previdenziali/assistenziali (in genere l'ultima cifra in basso della busta paga), e se per *retribuzione lorda* intendiamo quella comprendente la retribuzione netta, le tasse e gli oneri sociali a carico del prestatore di lavoro, possiamo affermare che il costo del lavoro è dato: a) dalla retribuzione lorda; b) dagli oneri previdenziali ed assistenziali rimasti a carico del datore di lavoro; c) dal costo differito annuale per il trattamento di fine rapporto (la famosa "buonuscita" o liquidazione precepita dal lavoratore alla fine del rapporto di lavoro) o per il trattamento di pensione (quando siano previsti fondi integrativi aziendali); d) dalla rivalutazione relativa alle somme già maturate fino al 31 dicembre precedente. Questi, paradossalmente, sono tutti elementi non riportati nella busta paga, anche se da essa sono ricavabili.

Nella busta paga troverete la retribuzione base (salario o stipendio previsto dalle tabelle dei contratti collettivi e sinonimo di minimo contrattuale), la contingenza, gli scatti di anzianità, eventuali superminimi fissi, assegni vari, indennità (trasporti, mensa, maggiorazioni per lavoro festivo, notturno, straordinario...)

In Italia, ad esempio, nel settore industria, per ogni 100 lire ricevute in busta paga come retribuzione netta, il datore di lavoro ne paga 203 di costo del lavoro.

Nel settore industria, per ogni impiegato si ha una retribuzione lorda mensile media di lire 3.119.000, una retribuzione netta di lire 2.195.000 ed un costo del lavoro di lire 4.542.000.

## LO STIPENDIO DI UN DIPENDENTE PUBBLICO

STIPENDIO	L. 1.269.917 +
INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	L. 1.040.423 +
STIPENDIO DI ANZIANITA' (15 anni) *	L. 114.922 +
<b>TOTALE LORDO</b>	<b>L. 2.425.262</b>
RITENUTE PREVIDENZIALI (per la pensione)	L. 242.729 -
RITENUTE ERARIALI (tasse)	L. 457.284 -
DETRAZIONI D'IMPOSTA (1 figlio a carico)	L. 81.126 +
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>L. 1.806.375</b>

## Edizioni dell'Officina

Via S. Angelo, 62  
Tel. e Fax 085/973260  
65019 Pianella (Pe)

**l'Officina**  
periodico bimestrale  
Direttore Responsabile  
**Luigi Ferretti**

Questo numero del giornale ha avuto una tiratura di 3.200 copie

## GASTRONOMIA PASTICCERIA

Giovanna Rossana Tommaso

via villa de felice  
**PIANELLA (PE)**

Tel. 085/971676

## RISTORANTE

*Il Club dei Buongustai*

di Rinaldo Rossi

ESCLUSIVAMENTE PESCE FRESCO

Via Verrotti, 10 - tel. 085/973393

**PIANELLA - (PE)**

SABATO SU PRENOTAZIONE

## HAIR STUDIO

di GIACOMO MASSIMILIANO

Via Villa De Felici, 15  
**Pianella - Pe**  
085/973279

## MASSOTERAPIA

di Antonio Pierdomenico

MASSAGGI TERAPEUTICI ED ESTETICI

Via S. Lucia, 62 - Pianella (Pe)  
Tel. 085/ 972353 - 973423

## PESCHERIA FISHHOUSE

di Polidoro Alberico

**PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI DA ORTONA**

V.le R. Margherita, 14  
**PIANELLA - PE**  
Via C. Battisti, 1  
**MOSCUFO - PE**

# Cepagatti: come si spendono i soldi dei cittadini

Rassegna delle delibere della giunta comunale

## Soggiorno termale per un grande invalido

Delibera n° 1 del 9.1.96: Per il soggiorno termale e climatico fruito nel 1994 dal grande invalido del lavoro Ercole Dolabella, come da prescrizione medica, presso Chianciano Terme, la giunta eroga la somma di lire 1.547.000 da attingere al fondo di lire 8.000.000 istituito con delibera del 29.12.94 n° 762 per la erogazione di contributi assistenziali e previdenziali in favore di grandi invalidi e persone in precarie condizioni economiche.

## Libri di testo per gli alunni delle elementari

Delibera n° 2 del 9.1.96: La giunta delibera di liquidare in favore della cartoleria Costantini Didattica di Pescara la somma lire 30.820 per la fornitura di libri di testo per gli alunni della scuola elementare.

## Lavori di dattilografia

Delibera n° 3 del 9.1.96: Per lavori di dattilografia svolti nel mese di dicembre 1995 dalla sig.ra Capitanio Giuliana, per un impiego di 96 ore complessive a lire 13.000 + Iva per ogni ora per un totale di lire 1.485.120.

## Lavoratori in mobilità impegnati in impieghi socialmente utili

Delibera n° 4 del 9.1.96: La giunta decide di avvalersi, per lo svolgimento lavori socialmente utili, dei seguenti lavoratori in mobilità lunga con decorrenza dal 15.1.96 fino alla data di maturazione della pensione di anzianità o di vecchiaia: Pagliaricci Annamaria di Rosciano, Perpetuini Irma, Pietrangelo Anna, Pietrangelo Luciana, Toro Giuliano, Baldassarre Filomena, Chiavaroli Gina, D'Amario Lucia, Di Domenico Iole, tutti di Cepagatti, Di Crescenzo Bianca di Nocciano e Di Giamberardino Antonietta di Pianella.

## Indennità di turno ai vigili urbani

Delibera n° 5 del 16.1.96: Vengono liquidate le indennità di turno e di turno festivo ai vigili urbani nelle seguenti misure: D'Alessandro Giuliano lire 2.355.264 dal gennaio '94, Salvati Piero 2.247.319 e Trabucco Maria Carmela 2.223.567 dal maggio '94.

## Per la gestione degli impianti di depurazione

Delibera n° 6 del 16.11.96: La gestione degli impianti di depurazione e delle fosse Imhoff viene affidata alla ditta SACECAV Depurazioni Sacede S.p.A. per un importo presumibile di lire 11.691.899.

## Manutenzione del patrimonio comunale

Delibera n° 7 del 16.1.96: Alla ditta ANSA Costruzioni di Cepagatti viene liquidata la somma di lire 23.399.776 per lavori di manutenzione del patrimonio comunale.

## Il Comune incassa i diritti di segreteria...

Delibera n° 8 del 16.1.96: Nel secondo semestre 1995 è stata riscossa la somma di lire 29.577.970 per diritti di segreteria. Inoltre la giunta ha accertato in lire 10.173.415 l'importo dei diritti di rogito riscosse nel detto periodo. Infine la giunta ha liquidato lire 6.867.040, corrispondente al 75% della quota per diritti di rogito, al segretario Gianfranco Ciammaglicella, quale quota di compartecipazione a lui spettante.

## ...e i diritti di Stato Civile

Delibera n° 9 del 16.1.96: la giunta ha accertato in lire 360.000 la complessiva somma riscossa del secondo semestre 1995 per diritti di stato civile sugli atti previsti dalla legge.

## Liquidati i compensi per i progetti-obiettivo

Delibera n° 10 del 16.1.96: Per i progetti obiettivo vengono liquidate le somme di lire 1.736.400 al dipendente Cantò Giuseppe e lire 1.424.000 al dipendente D'Amico Piero imputate al fondo per il miglioramento dei servizi.

## Si collauda l'area esterna al Municipio

Delibera n° 11 del 16.1.96: La giunta ha deliberato di affidare l'incarico per il collaudo delle strutture per la sistemazione dell'area esterna del municipio, III lotto, I stralcio, all'ingegner Vincenzo Cirone di Farindola prevedendo la spesa presuntiva di lire 3.500.000.

## Appalto per la pubblica illuminazione

Delibera n° 12 del 16.1.96: Per lavori di completamento dell'impianto di pubblica illuminazione la giunta ha aggiudicato l'appalto alla ditta ASLA s.n.c. di Spadaccini A. S. G. di Lama dei Peligni. La copertura finanziaria dell'opera è assicurata per lire 200.000.000 con i fondi comunali provenienti dalla legge Bucalossi. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Pasquale Capone.

## Manutenzione dei veicoli comunali: 59.550.000 lire

Delibera n° 13 del 16.1.96: Il servizio di manutenzione dei veicoli comunali viene appaltato per la somma di lire 59.500.000

## Lavori alle scuole del Comune

Delibera n° 15 del 16.1.96: Per lavori urgenti di manutenzione alle scuole di pertinenza comunale, materne, elementari, medie e scuola agraria, viene liquidata la somma di lire 2.380.012 a favore della ditta Di Domizio e Di Giovanni di Cepagatti.

## Prevenzione del rischio di coinvolgimento di minorenni in attività criminose

Delibera n° 16 del 16.1.96: In base alla legge n° 216 del 19.7.91 "Progetti per interventi a favore di minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose - Anno 1994" viene approvata la gara per l'affidamento del servizio di ludoteca, organizzazione di spettacoli teatrali e cineforum, incontri di festa, ecc., mediante trattativa privata per un impegno di spesa di lire 47.300.000.

## Gestione del servizio informativo

Delibera n° 17 del 16.1.96: Alla ditta ARCA COOP di Pescara per la gestione del servizio informativo nel mese di dicembre 1995, viene liquidata la somma di lire 1.388.000. I lavori riguardano, in particolare, la gestione dei tributi.

## Dalla cassa integrazione ai lavori socialmente utili

Delibera n° 18 del 16.1.96: La giunta ha deliberato di utilizzare in lavori socialmente utili 9 lavoratori in cassa integrazione e cioè i sigg.ri: Fedele Rosanna, Di Giovanni Antonio, D'Incecco Antonietta, Bertuzzi Giovanni, Di Luca Saverio, D'Amico Pasquale, De Rosa Franco, Perfetti Gianna e Di Camillo Rita.

## 22.000.000 di lire per sistemare le caldaie

Delibera n° 21 del 23.1.96: Viene liquidata alla ditta TERMICA VESTINA di Rieti R. di Penne la somma di lire 21.975.551 per lavori di sistemazione alla caldaia della scuola media e del convitto della scuola agraria.

## Un mese di assistenza e refezione scolastica: la spesa

Delibera n° 22 del 23.1.96: Al Consorzio Nazionale Servizi di Bologna viene liquidato il corrispettivo per il servizio di refezione scolastica, pulizia locali e assistenza alunni presso le scuole materne, per il mese di dicembre 1995 per un totale di lire 28.699.796.

## All'ing. Santroni la responsabilità delle procedure per i lavori pubblici

Delibera n° 23 del 23.1.96: La giunta ha deliberato di estendere all'ing. Tullio Santroni, consulente esterno, la responsabilità del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione del programma di lavori pubblici.

## Altri lavori per l'area esterna del Municipio

Delibera n° 26 del 30.1.96: Viene assunto un mutuo di 200.000.000 di lire con la Cassa Depositi e Prestiti per la sistemazione dell'area esterna del municipio, II lotto, III stralcio.

## Restituisce la concessione edilizia: rimborsato

Delibera n° 28 del 30.1.96: Al sig. D'Alessandro Emilio viene rimborsata la somma di lire 4.173.058 in seguito alla restituzione di una concessione edilizia che gli era stata rilasciata nel 1994, per oneri di urbanizzazione e di costruzione.

## Torna l'elettricità alla scuola di Villanova

Delibera n° 29 del 30.1.96: Per lavori urgenti di ripristino dell'impianto elettrico della scuola di Villanova viene liquidata la somma di lire 2.370.000 alla ditta Tavoletta Luigi di Cepagatti.

## Chi legge i contatori dell'acqua potabile?

Delibera n° 30 del 6.2.96: Per l'incarico della lettura dei contatori dell'utenza dell'acquedotto comunale e la notifica delle cartelle di pagamento dei relativi canoni che il comune aveva affidato alla ditta Capitanio Mario la giunta delibera di liquidare la somma di lire 3.142.200.

## La ditta Vadini e i veicoli comunali

Delibera n° 31 del 6.2.96: Alla ditta Antonio Vadini di Cepagatti sono stati affidati per l'anno 1995 lavori di meccanico elettrautro per la manutenzione e revisione dei veicoli comunali. La giunta delibera di liquidargli la somma di lire 16.600.000.

## La ditta Creati ed i carburanti per i mezzi comunali

Delibera n° 32 del 6.2.96: Per la fornitura di carburante nei mesi di novembre e dicembre 1995 viene liquidata alla ditta Creati carburanti la somma di lire 4.757.000. Gli automezzi comunali che ne hanno usufruito sono il decespugliatore, la Fiat Uno Sting, la Fiat Uno, la Fiat Rangers e gli scuolabus.

## Una proroga da 270.000.000 di lire

Delibera n° 45 del 7.2.96: Viene prorogato al Consorzio Nazionale Servizi di Bologna l'incarico per la refezione scolastica, pulizia locali scolastici, assistenza alunni fino al 30.6.96. La spesa prevista è di lire 270.000.000.

## Cepagatti e Pianella in ANCITEL

Delibera n° 50 del 13.2.1996: Per poter accedere alla visura ANCITEL, PRA di Roma, la giunta delibera di impegnare la somma di lire 2.000.000 che sarà rimborsata al comune di Pianella nella misura del 50% del canone Videotel e per le singole visure che saranno effettuate dal comune di Cepagatti.

## Per la pulizia degli uffici comunali

Delibera n° 40 del 6.2.96: Alla ditta Kwiatkoska Krystyna Helena per il mese di dicembre 1995 viene liquidata la somma di lire 476.000 per la pulizia degli uffici comunali.

## D'Amico Piero è il nuovo economo del Comune

Delibera n° 42 del 6.2.96: L'incarico di economo comunale viene affidato al dipendente D'Amico Piero.

## Franco Comardi ha vinto il concorso da geometra

Delibera n° 52 del 13.2.96: Viene approvata la graduatoria finale del concorso pubblico per istruttore geometra, area urbanistica, con la nomina del vincitore nella persona del geom. Comardi Franco, piazzatosi al 1° posto con punti 74,15/120. Al secondo posto figura la sig.ra Palumbo Annamaria con punti 70,70/120, al terzo il sig. Di Luzio Dario con punti 67,20/120. I tre candidati sono risultati idonei. Viene assunto il sig. Comardi Franco di Cepagatti, con la 6° qualifica e lo stipendio iniziale annuo di lire 13.371.000 più la indennità integrativa speciale di lire 12.355.776.

## 4 milioni e mezzo di pubblicità sui giornali per la gara di appalto per la refezione scolastica

Delibera n° 54 del 13.2.96: Per la pubblicazione su quotidiani del bando di gara per servizio di refezione scolastica, pulizia locali e assistenza alunni sugli scuolabus, e precisamente su Il Tempo ed Il Messaggero, pagine nazionali, e su Il Messaggero, pagina regionale, la giunta impegna la somma di lire 4.452.385. La base di appalto è di lire 335.000.000 annui per 3 anni.

## Variante per l'illuminazione nei centri storici

Delibera n° 56 del 13.2.96: Viene approvata la perizia di variante per lavori di ristrutturazione, ammodernamento e parziale rifacimento dell'impianto di illuminazione del centro storico di Cepagatti e della frazione di Villanova, redatto dall'architetto Antonio Milillo, direttore dei lavori, per l'importo complessivo di lire 109.836.211.

## I cittadini chiedono l'intervento del Comune

## Tutti i problemi di Villareia

Quanto sono grandi, di solito, le pozzanghere? Uno, due, quattro metri di diametro o di estensione... Invece, a Villareia, se ne forma una, ogni volta che piove, lunga 20 metri, che costeggia il lato destro della strada n° 602 in direzione Vallemare all'altezza dell'incrocio, dalla parte dove è sito il negozio di alimentari-tabacchi-edicola della famiglia Di Battista. Il disagio è notevole per tutti gli avventori del pubblico esercizio che rischiano ad ogni passaggio di automobile, di dover fare una poco gradita doccia: sarebbe necessario ridare la giusta inclinazione al piano stradale.

Ma nella popolosa frazione di Cepagatti ci sono altri interventi che l'amministrazione comunale dovrebbe realizzare. Ad esempio bisognerebbe istituire su uno dei due lati della strada, nelle vicinanze dell'incrocio, un divieto di sosta, per evitare che il frequente passaggio di camion crei difficoltà al traffico veicolare. Un'altra iniziativa da assumere sarebbe quella di riattivare la fontana pubblica, chiusa da ormai tre anni, spostandola magari nel piazzale antistante la chiesa.

Ancora. Sarebbe opportuno collocare una cabina telefonica per consentire di telefonare anche nelle ore serali, dopo la chiusura dell'emporio di Di Battista, sede del telefono pubblico.

Un'opera che risulterebbe particolarmente gradita dagli abitanti di Villareia sarebbe una pista ciclabile che consentisse, vista la caratteristica pianeggiante del territorio e la distanza dalle carreggiate di circa due metri delle piante che costeggiano la strada, di raggiungere in bicicletta i numerosi negozi ed esercizi pubblici esistenti. La cosa sarebbe resa possibile dalla caratteristica pianeggiante del territorio e dal corridoio largo circa due metri che costeggia la strada.

Un ulteriore suggerimento è quello di realizzare qualche area di parcheggio per evitare che le auto sostino lungo i quattro tronconi di strada dell'incrocio di Villareia,

ogni giorno più trafficato e prevedibilmente sempre più affollato con la costruzione imminente del nuovo ponte delle Fascine. Delle piccole piazzole, invece, andrebbero costruite per collocarvi i cassonetti della spazzatura che oggi ingombrano i marciapiedi.

## L'Associazione "22 Aprile" al traguardo del primo anno

L'Associazione Culturale "22 Aprile" di Vallemare e Villareia si avvia a festeggiare il primo anno di vita in un clima di grande operosità ed amicizia. Alcune iniziative riguardanti il programma delle attività per il primo semestre 1996 sono già state realizzate. E' il caso de "Ripuliamo il parco", un lavoro di bonifica ecologica di gruppo in calendario per il 30 marzo scorso, oppure della "Passeggiata a piedi lungo il torrente Nora" compiuta il Lunedì di Pasqua.

I prossimi appuntamenti previsti dal programma delle manifestazioni sono i seguenti:

- a) il 28 aprile si terrà un concerto per pianoforte presso la sala parrocchiale di Vallemare alle ore 20,30;
- b) l'11 maggio avrà luogo la cena sociale degli oltre 60 iscritti per festeggiare il primo anniversario dell'associazione;
- c) il 26 maggio tutti in gita turistica verso Urbino, Gubbio, Todi e Spoleto.
- d) il 1° giugno si terrà il cineforum con la proiezione del film "Forrest Gump" presso la sala parrocchiale di Villareia alle ore 16;
- e) l'8 giugno verrà proiettato il film "Jona che visse nella balena", presso la sala parrocchiale di Vallemare alle ore 16;
- f) il 23 giugno avrà luogo la seconda edizione della "Passeggiata delle Contrade" con partenza alle ore 17,30 ed itinerario tracciato nel circuito cittadino.

**LA CHITARRA**  
di Rita Di Domizio  
Via Piave, 19 - CEPAGATTI (Pe)  
Tel. 085/974333

Pasta all'uovo  
Gastronomia  
Rustici  
Dolci Caserecci

**VideoMusic**  
di Maurizio D'Ovidio  
VENDITA CD - MUSICASSETTE - NOLEGGIO FILM  
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C e 8mm  
Via Roma, 33 - CEPAGATTI (Pe)  
Tel. e Fax 085/9749374

**M. Poro Gioielleria**  
di MARIANNA PICCONE  
VILLANOVA (PE)  
085 - 9772533

Argenteria  
Liste Nozze  
Bomboniere  
Orologi

RAYMOND WEIL  
DomBaz  
M-disen

**OREFICERIA ARGENTERIA CANTO'**  
Coppe - Targhe  
Trofei - Incisioni  
Via Roma, 5 - Tel. 085/974576  
CEPAGATTI (Pe)

# La Filarmonica a plettro di Moscufo ieri e oggi

Il segreto della Filarmonica di Moscufo è racchiuso in un piccolo arnese flessibile che serve a tormentare le corde di mandolini, mandole e chitarre per estrarne melodie accattivanti e arie suggestive: il plettro. Gli addetti ai lavori la chiamano proprio così "la Filarmonica a Plettro", e ne esaltano l'assoluta originalità che vede gli strumenti a corda elevati al rango di orchestra con le sezioni ritmiche affidate al contrabbasso, alla cassa, ai piatti e al tamburo.

La prima Filarmonica, diretta dal maestro Antonio Ferri, flautista, si costituì poco dopo la prima guerra mondiale, nel 1920, con lo scopo di alleviare i dolorosi ricordi del conflitto e avvicinare i giovani alla musica e ai suoi valori universali di amicizia e amore.

Tutti i musicisti che la componevano erano dilettanti, volontari che suonavano, come suol dirsi in gergo, "a orecchio". Antonio Ferri la diresse fino al 1949 ottenendo per la sua compagine riconoscimenti prestigiosi come quello di Giacomo Acerbo che nel 1932 ne esaltò il valore in occasione dei festeggiamenti in onore di S. Zopito e la segnalò al federale di Pescara. Cosa che valse alla Filarmonica la partecipazione al decennale della Marcia su Roma 1922-1932.

Dal 1949 al 1975 il complesso musicale restò inattivo fino al ritorno del figlio di Antonio Ferri, Galileo, primo violino nell'orchestra sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari, che ne assunse la direzione.

Per Moscufo la musica della Filarmonica ha rappresentato e rappresenta un continuum con la sua storia, una caratteristica che la distingue ma che si amalgama con la sua struttura, da secoli raccolta attorno al castello, con le case del centro storico disposte a raggera ed unite intimamente come fossero racchiuse in un guscio d'uovo.

Dal 1928 in poi il nome di Moscufo ha risuonato in molte lo-

calità d'Italia insieme alle note della sua Filarmonica, con i brani di un qualificato repertorio che vanta opere di Brahms, Mozart, Schubert e Beethoven, oltre a comprendere arie tratte da operette famose ed escursioni nella musica leggera e popolare.

Ma come nacque questo complesso che oggi è il vanto dell'intero paese? Si racconta che la scintilla che ne decretò la nascita scoccò nella bottega del suo primo direttore, Antonio Ferri, dove tutti i componenti della prima compagine, accomunati, oltre che da una forte amicizia, dalla sviscerata passione per la musica, si ritrovavano.

Fu così che, preferendo passare le serate nella bottega di Ferri davanti a del buon vino rosso e con il mandolino sempre a portata di mano, nacque la Filarmonica. I moscufoesi che passavano nei paraggi ascoltavano un repertorio che man mano diventava più nutrito arricchendosi di allegre polkette, travolgenti valzer, languidi tanghi, mazurche variate nonché belle marce. Quelle musiche, giorno dopo giorno, sarebbero diventate la "colonna sonora" della vita del paese.

Tutti i musicisti suonavano a orecchio, senza spartiti musicali, ma solo seguendo il magico flauto di Antonio Ferri, che in breve tempo li

avrebbe portati ad esibirsi un po' dappertutto e perfino nella Capitale, cosa che all'epoca costituiva nell'opinione pubblica una vera e propria consacrazione.

Intanto il figlio di Antonio Ferri, Galileo, praticamente "allevato" fra le musiche della Filarmonica, a soli 5 anni cominciò a dilettarsi con il mandolino mostrando le sue precoci doti.

Autodidatta, il ragazzo studiò intensamente scoprendo più tardi quel violino che lo avrebbe portato a calcare i palcoscenici dei più famosi teatri.

E' stato proprio grazie alla direzione di Galileo che la Filarmonica

ha raggiunto i più alti livelli artistici ed espressivi. "La Filarmonica - è il pensiero di Ferri - deve servire a rivitalizzare il fertile campo della musica con nuovi fermenti, con nuovi indirizzi e a sensibilizzare i giovani cercando di avvicinarli all'arte di "pensare con i suoni", ovvero alla musica che Beethoven amava definire "il terreno nel quale lo spirito vive, pensa e fiorisce".

Negli ultimi anni il complesso musicale è stato chiamato ad esibirsi in occasioni importanti come quella del 7 giugno del 1989 presso la Tenda Expò di Pescara, oppure nella manifestazione per il riconoscimento dato dal Presidente della

Repubblica a Montesilvano del titolo di Città, o come quella del 1990 a Nocciano per la Festa della Famiglia.

In molti concerti il brano di apertura è costituito da "Abruzzo", una marcia sinfonica composta dal Maestro Galileo Ferri che è l'attuale direttore ed orchestratore della Filarmonica.

Per la particolare sonorità prodotta dall'ensemble di strumenti a corda i concerti vengono tenuti sempre in locali al chiuso come chiese e teatri.

L'organico della Filarmonica, il cui presidente è l'attuale sindaco Ugo Di Giandomenico, è così composto:



La Filarmonica di Moscufo ieri

**PRIMI MANDOLINI:**  
Agresta Alfonso, Ferri Luciano.

**SECONDI MANDOLINI:**  
D'Alberto Donato, Cordoma Marcello, Di Marzio Marco, Di Domenico Massimo.

**MANDOLE:**  
Di Giandomenico Ugo, Di Pietro Alberto, Di Marzio Pierpaolo, D'Alberto Tonino.

**CHITARRE:**  
Ferri Lucio, Ferri Bruno, Ferri Francesco, Ambrosini Enrica, Tatone Augusto, Ferri Giuseppe, Nobilio Gianni.

**CONTRABBASSO:**  
Ferri Antonio

**TAMBURO:**  
Agresta Piero

**CASSA:**  
D'Intino Alberto



La Filarmonica di Moscufo oggi (esibizione al Serena Majestic di Montesilvano del 31.3.96).

(segue dalla prima pagina)

## Il Sindaco Ciotti: "Mi merito proprio un bel 7 e mezzo"

intervista di Luigi Ferretti

Gli interventi più importanti che stiamo realizzando in questo periodo riguardano il rifacimento del centro storico di Rosciano e di quello della frazione di Villa S. Giovanni...

**A proposito di frazioni..., come vanno i rapporti dopo le tur-**

### lenze del passato?

I rapporti con le quattro frazioni di Villa Badessa, Villa Olivetti, Piano Fara e Villa S. Giovanni, tutto sommato vanno abbastanza bene. C'è stato qualche problema riguardante l'accorpamento delle scuole ma per il resto cerchiamo di ripartire equamente le risorse e gli interventi dell'amministrazione comunale.

### Ma le loro aspettative quali sono?

I problemi più tangibili sono il rifacimento della rete idrica, la sistemazione delle strade e delle piazze...

### E voi li state affrontando?

In parte sì, in parte no. Intanto,

proprio con l'ultimo consiglio comunale, abbiamo contratto un mutuo per rinnovare l'arredo urbano e la rete idrica e fognante nel centro storico di Rosciano...

### Sul piano delle associazioni e della vita cittadina c'è fermento?

Abbastanza. Noi stiamo allestendo un locale per collocarvi la biblioteca comunale perdare un punto di riferimento a chi opera nel campo culturale e sociale. Nel paese sono presenti associazioni di volontariato e culturali come a Piano Fara e Villa Badessa, famosa per i riti religiosi greco-ortodossi. La vita del paese pian piano si sta movimentando.

### Il Comune finanzia queste asso-

### ciazioni?

A chi ce lo chiede l'amministrazione comunale è pronta a dare il suo contributo. Attualmente usufruiscono di contributi l'associazione di Villa Badessa e l'Associazione Pluriminorati Sensoriali, che si occupa di assistenza a minori handicappati.

### Qual'è il suo giudizio sull'opposizione in consiglio comunale?

L'opposizione è composta da due liste civiche: una del Polo e l'altra non identificabile politicamente. Ambedue hanno un atteggiamento costruttivo.

### I problemi sui quali contestano maggiormente?

Non vi sono problemi particolari.

siamo uniti per costruire. La maggior parte delle volte votiamo all'unanimità...

Anzi vorrei approfittare dell'occasione per informare i cittadini che ci stiamo impegnando per il nuovo Piano Regolatore Generale e per rilanciare la nostra economia che è prevalentemente agricola. In questo senso si inserisce la riapertura del mattatoio, avvenuta di recente, ma anche il progetto di potenziare la nostra zona industriale a Piano Fara e Villa Badessa.

### Sul fronte dello sport, che aria tira?

Ottima, direi. La squadra di calcio del Rosciano, la cui società è finanziata dal Comune, è prima in

classifica nel campionato di 1^ categoria e potrebbe fare il grande salto nella categoria superiore.

Per quanto riguarda lo sport educativo e formativo, invece, c'è da dire che il Comune manda tutte le terze, quarte e quinte classi della scuola elementare a praticare nuoto presso la piscina di Chieti Scalo, durante le ore di lezione, sobbarcandosi tutte le spese di trasporto e di organizzazione.

**Siamo alla fine dell'intervista. Considerando che ha già avuto un'altra legislatura per amministrare il comune di Rosciano, come Sindaco quale il voto che si darebbe?**

7 e mezzo, sicuramente...

**panificio LUCIANO DI TOMMASO**  
Dolci - Pasticceria secca  
Forniture Complete per Cerimonie  
Via S. Antonio, 96  
ROSCIANO (Pe)  
TEL. 085/8505487

**ALIMENTARI MACELLERIA GIUSEPPE D'ANTONIO**  
SERVIZIO PER CERIMONIE  
Via S. Antonio, 4 - ROSCIANO (Pe)  
TEL. 085/8505553

*Marchionne*  
PANIFICIO PASTICCERIA  
SERVIZI PER CERIMONIE  
(Gradita la prenotazione)  
Via Trappeto Grande, 1  
tel. 085/973298  
PIANELLA - PE

**Fanciful Club**  
discobar  
cocktails - panini - stuzzicherie  
P.ZZA GARIBALDI  
PIANELLA

*Giordano*  
PARRUCCHIERE  
UOMO - DONNA  
Tel. 085/979163  
MOSCUFO (PE)

# OPECA-Comune: patti chiari...

di Luigi Ferretti



Piero Santuocione Vincenzo Cerritelli Nicolino Ciuffi

L'OPECA di Cepagatti chiama e il Comune risponde. Adesso si preparano a collaborare, probabilmente, sfatando un pregiudizio che da sempre serpeggiava in paese, e cioè che gli imprenditori avevano costituito una specie di contraltare all'amministrazione comunale, una sorta di "governo ombra" per i problemi dell'economia e della produzione.

Invece no, l'OPECA (Operatori Economici Associati) non vuole essere niente di diverso da quello che è: un'associazione di imprenditori riuniti per affrontare gli innumerevoli problemi della categoria e per promuovere l'economia cittadina nell'interesse proprio, dei dipendenti ai quali danno lavoro e della comunità in generale.

Nel nord dell'Italia associazioni di questo tipo sono la norma. Alle nostre latitudini costituiscono ancora un'eccezione ma si ha già notizia di qualcosa del genere che potrebbe nascere anche nei vicini comuni di Pianella e Loreto Aprutino.

L'OPECA, dunque, ha chiesto un incontro all'amministrazione comunale per stilare un calendario di appuntamenti ed affrontare di volta in volta le tematiche più urgenti di comune interesse. La delegazione degli imprenditori era composta dal presidente Piero Santuocione e da Roberto D'Ortenzio, Antonio Tancredi, Graziano Di Giovanni, Primo Di Tonto, Gabriele Libertini e Silvio Vallorea. La squadra dell'amministrazione comunale, invece, era composta dal sindaco Aldo Giammarino, dal vice sindaco e assessore al commercio Nicolino Ciuffi, dall'assessore all'Urbanistica Vincenzo Cerritelli e dall'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Fraccastoro.

Schematicamente, i principali argomenti trattati sono stati i seguenti: **AREE PER REALIZZARE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

L'OPECA chiede lo "sdoganamento" di aree da destinare alla costruzione di capannoni per le attività produttive. Nell'attuale situazione molti operatori non riescono ad utilizzare fondi europei e regionali che pure sono a disposizione delle imprese perché non esiste un'area industriale e artigianale già attrezzata di cui potersi servire in tempi rapidi e con una spesa equa. Già è difficile trovare spazi adeguati, ma quand'anche fossero reperiti il costo al metro quadro è talmente alto da scoraggiarne l'acquisto.

"Questo è un problema molto grave - ha spiegato Piero Santuocione - anche per un aspetto non secondario che riguarda le grosse aziende nazionali da tempo non più incentivate a venire in Abruzzo ad investire. Senza l'iniezione di capitali freschi la nostra economia può contare solo sulla iniziativa e sulla capacità degli imprenditori locali. Se le amministrazioni pubbliche e le istituzioni non facilitano loro il compito di qui a breve tempo si conteranno solo le aziende che chiuderanno i battenti e non già quelle che apriranno o che espanderanno le dimensioni esistenti".

"Del resto - ha detto ancora Santuocione - non è un segreto che la crisi atanaglia sempre le piccole e medie aziende e che queste, che fino ad oggi hanno fatto la fortuna dell'economia nazionale, adesso si salvano solo se producono merci per settori privilegiati o garantiti dalla domanda estera".

A queste argomentazioni il sindaco Aldo Giammarino ha risposto indicando negli "accordi di programma" lo strumento normativo per affrontare il problema delle aree per gli insediamenti produttivi: "Si potrebbero concertare insieme dei progetti individuando le aree utili da acquistare e destinare successivamente agli insediamenti".

E' pur vero, tuttavia, che Cepagatti, per la particolare

conformazione del suo territorio non si presta più ad operazioni di questo tipo se si pensa che nell'attuale zona industriale di Vallemare nemmeno per un esproprio si trovano più aree al di sotto delle 40.000 lire al metro quadro.

L'assessore all'urbanistica Vincenzo Cerritelli ha invece puntato il dito contro una mentalità dura a morire nei paesi come Cepagatti: "Dal maggio 1995 esiste la possibilità - ha detto l'assessore - di realizzare ben 180.000 metri cubi di edifici nelle aree comprese nel piano particolareggiato ma fino ad oggi non è stato presentato un solo progetto".

"Problema analogo anche per quanto riguarda la variante alle zone "C" di espansione da trasformare in zone "B" con un potenziale di 350.000 metri cubi da edificare: la verità - ha stigmatizzato Cerritelli - è che ognuno vorrebbe edificare sul proprio terreno e non è disposto a trasferirsi sulle aree previste dal PRG. Ma un paese ha bisogno di svilupparsi e crescere secondo progetti definiti e in modo ordinato, rispettando la legge. Invece ho l'impressione che i proprietari usino i loro terreni, una volta trasformati in edificabili, non per costruire ma per chiedere maggiori fidi alle banche o per operazioni di speculazione".

Piero Santuocione ha ribattuto che probabilmente non è questa la causa principale, piuttosto la paura del proprietario ad investire dopo anni di immobilismo ed in una situazione economica, quale è quella attuale, piena di incertezze.

## TASSE, BUROCRAZIA E SERVIZI

Un altro problema sollevato dall'OPECA è stato quello delle tasse comunali, fra le quali quella per i rifiuti, l'ICIAP e l'ICI, che non sarebbero applicate in modo del tutto razionale. Gli imprenditori, infatti, ritengono necessaria un'articolazione più specifica del modo di calcolare i tributi, che non faccia cioè "di tutt'erbe un fascio" ma che faccia pagare il servizio pubblico nella misura reale in cui l'imprenditore se ne serve.

Questo vale soprattutto per la tassa sui rifiuti quando si considerino aziende che ne producono meno di abitazioni civili ma pagano come opifici industriali. In questo senso esiste una sperequazione piuttosto marcata fra chi produce molti rifiuti e paga poche tasse e viceversa e la necessità di verificare con più attenzione l'applicazione del tributo.

Come sarebbe opportuno, hanno detto ancora i membri dell'OPECA, snellire le procedure burocratiche che consentano un rapporto più efficiente fra l'ente pubblico che deve fornire un servizio e l'impresa privata che di quel servizio ha bisogno per poter investire.

"Per quanto riguarda questo aspetto - ha detto un altro imprenditore - Graziano Di Giovanni - sarebbe importante, ad esempio, che l'amministrazione procedesse, ove possibile, al frazionamento delle opere pubbliche in lotti il cui impegno di spesa non superi i 75.000.000 di lire. Infatti perché un'impresa

possa partecipare ad un appalto per importi superiori a questo è necessario che figuri in un apposito albo nazionale al quale è difficilissimo conseguire l'iscrizione. Basti pensare che in zona nessuna delle nostre imprese è riuscita ad ottenere tale iscrizione. Per questo motivo se una amministrazione comunale non vuole automaticamente escluderci dalla possibilità di partecipare alle relative gare d'appalto deve frazionare la realizzazione dell'opera pubblica in lotti che non comportino una spesa superiore ai 75.000.000 di lire".

## IL MALL PENALIZZA IL COMMERCIO LOCALE

Che destino può avere il piccolo commerciante di Cepagatti, o anche dei paesi vicini, quando nel raggio di 20 chilometri hanno aperto due giganti come il Mall e l'IPER?

Su questo problema i rappresentanti dell'OPECA hanno una posizione moderata ma chiara. E' vero che l'apertura del MALL ha creato difficoltà ai piccoli commercianti. A Cepagatti, poi, sta determinando l'indebolimento del mercato domenicale. Ma questi effetti sono stati prodotti da una legislazione particolarmente vantaggiosa per i centri commerciali la cui apertura è stata autorizzata, indagini di mercato alla mano, in numero tale da saturare praticamente la domanda esistente sul territorio. Adesso si vuole chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati, lasciando in mezzo ai guai unicamente il commerciante locale al quale non resta altro da fare, e questo potrebbe essere l'unica influenza positiva della presenza del MALL, che professionalizzarsi al massimo e inventarsi nuove formule di vendita per tenersi legato il cliente.

Per quanto riguarda il mercato domenicale i membri dell'OPECA e l'assessore al commercio Nicolino Ciuffi si sono ritrovati sulle stesse posizioni: attivare parcheggi vicini al centro di Cepagatti per rendere più comodo l'accesso al mercato, verificare dopo un certo periodo di tempo se l'iniziativa ha portato conseguenze positive e solo allora, in caso di ulteriore impoverimento del mercato intervenire in maniera più radicale sul problema, per ripristinare quelle che Roberto D'Ortenzio ha definito le "pari opportunità". Ovvero fino ad oggi il MALL ha sfruttato la normativa che autorizza il mercato di Cepagatti per aprire anche la domenica e il giovedì pomeriggio, mentre il mercato dalla presenza del MALL ha avuto solo conseguenze negative. Per D'Ortenzio ristabilire le pari opportunità significa fare in modo che la coesistenza risulti conveniente per entrambi.

L'incontro fra OPECA e Comune ha segnato solo la prima tappa di un cammino che proseguirà con altre occasioni di incontro e di collaborazione affrontando i problemi uno alla volta e cercando soluzioni concrete. Per adesso si è ancora alle dichiarazioni di principio ma forse è inevitabile che sia così. Il proverbio, del resto, recita: "Patti chiari...amicizia lunga".

# Polemiche attorno alla cultura

## Lettera aperta a Katia Di Giandomenico, Delegata alla Cultura del Comune di Cepagatti

di Livio Pasqualini

(Coordinatore del Circolo "A. Gramsci" di Rif. Comunista - Cepagatti)

Abbiamo letto il tuo intervento su "L'Officina" n° 30 - 1° bi. '96 pag. 8. Dici: Da quando gestisco la delega alla cultura non è arrivata una sola proposta dai cittadini. L'Amministrazione comunale, da questo punto di vista, è disponibile sia sul piano finanziario che organizzativo". E citi il Coro folkloristico e la Pro Loco di Villanova. Permetti qualche osservazione?

Un gruppo di cittadini, nel 1994, si è posto il problema di partecipare attivamente alla vita democratica amministrativa. Si trattava di sperimentare il metodo "Problem solving". Cioè, non è sufficiente dire che l'Arco di trionfo di Cepagatti è uno schifo, ma, attraverso quel metodo, prospettare delle soluzioni, eventualmente, alternative. Occorre avere in mano le delibere fatte o i programmi di lavoro e trovare le soluzioni ottimali. Gli obiettivi erano due: a) preparare dei cittadini a gestire una amministrazione comunale; b) fare delle proposte sul come allocare nel modo migliore le risorse del Comune. Il "tuo" Sindaco dopo un anno di richieste ha risposto: "No!" o meglio, che era necessario pagare la marca da bollo, Lire 15.000, a copia. Il gruppo non era tanto ricco.

A Vallemare è sorta l'Associazione 22 Aprile con scopi ricreativi e culturali. Ha già organizzato, oltre il Carnevale delle Contrade, una "scarpinata alla riscoperta dell'ambiente, una visita guidata agli scavi di Pompei alla riscoperta della civiltà romana. Ha in programma una visita a Gubbio alla riscoperta della civiltà medievale.

A Cepagatti è nata l'"ASS-241", Associazione per la difesa dei diritti dei cittadini che, oltre a diffondere la cultura delle leggi appropriate e dare notizie con "ASS-241 INFOR-

MA", ha già prodotto un volumetto con le "Istruzioni per l'uso" dei diritti e che è alla ricerca di sovvenzioni per essere pubblicato. E' stata data una copia anche al Sindaco.

Stefano Capitanio si sta dannando l'anima per il ripristino della Biblioteca Comunale, ampliandola, possibilmente, con una biblioteca monotematica.

Se non ti sei accorta di tutto questo e altro ancora, tralasciato per lo spazio, viene capovolto il tuo appello: "I cittadini di Cepagatti vogliono cogliere l'occasione per rivolgerti un appello perché tu ti faccia presente, a dimostrare la "tua" voglia di fare, avanzare proposte. Dimostrare che l'Amministrazione comunale da questo punto di vista "è disponibile sia sul piano finanziario che organizzativo".

Visto che vivi sulla luna e non a Cepagatti, entra in azione almeno per avere i voti alle prossime elezioni.

Vedi, sempre su quel numero dell'Officina, il trafiletto accanto al tuo. E' la solita minestra: "Abbiamo speso 300 milioni per la mensa!".

Ci aspettavamo di trovarci qualche notizia utile, ad esempio, che ci si era preoccupati di dare ai bimbi prodotti "biologici".

Ci aspettavamo che l'Amministrazione Comunale si fosse preoccupata di rendere più efficiente la raccolta differenziata dei rifiuti; nuovi sistemi di riciclaggio; nuovi sistemi di smaltimento; il coinvolgimento dei cittadini nelle fasi progettuali... cose di questo tipo.

Prima di accusare i cittadini di apatia, non ti pare sarebbe il caso di domandarsi, ciascuno nel proprio ruolo, se non ci sia da parte dei cittadini solo stanchezza di chiacchiere e di affarismi?

(segue dalla prima pagina)

# Ricordiamo Mario Pomilio

lo assottigliato e dita delle mani raggrinzite e deformi che fuoriescono comodamente dalla bianca camicia da cui pende un bella cravatta a pois, è subito tra noi.

Ci saluta con tanto calore e colore, si alterna con Michelangelo a spiegarci il loro lavoro nel Palazzo alsaziano, la loro vita in città, oltremodo fredda e micidiale per la salute, il funzionamento degli organismi che costituiscono il tritico comunitario: Strasburgo, Lussemburgo, Bruxelles.

Entrambi nostri coreggionali, entrambi convinti europeisti: purtroppo entrambi scomparsi.

Vuol sapere come mai siamo lì. Rispondiamo che siamo di passaggio, diretti in Belgio, a Mauge, per la festa di S. Gabriele, tra i nostri emigrati. Con noi ci sono i musicanti della banda di Pianella, eredi dei "Diavoli Rossi", accompagneranno la processione dalla chiesa della missione italiana a quella belga e poi, a sera, allieteranno la festa con pezzi classici e moderni, per quello che sarà possibile.

Gli poniamo molte domande, le più disparate: risponde a tutti, col sorriso, nelle minuzie, da professore.

Al termine lo avvicino, gli dico del mio mestiere, degli studi, degli interessi per le problematiche emigratorie, di "Abruzzo nel Mondo", periodico di cui sono vice-direttore, direttore Nicola D'Orazio, lì accanto a noi, organo di informazione dell'Associazione degli Abruzzesi nel Mondo, presidente Michelangelo Ciancaglioni.

Parliamo delle sue opere "L'uccello nella cupola", "Il quinto

evangelio", "Il Natale del 1833", dei suoi progetti futuri.

E' rammarricato per la sua artrosi deformante, gli rallenta la produzione letteraria. E poi l'impegno politico, le lunghe sedute parlamentari, i lavori nelle commissioni: tutto tempo da sottrarre alla sua vena di scrittore. Presto dovrà prendere, mi dice, una decisione: tornerà alle sue carte, alle lettere, sono la sua passione.

Gli chiedo di un suo scritto, da poter proporre a studenti di scuola media.

"Il nuovo corso" - mi risponde - anche se è poco conosciuto". Glielo aveva chiesto Rizzoli, nel '68, per poterlo inserire, quale narrativa per gli alunni, nella collana "Scrittori d'oggi per la scuola". Ma la sua prima pubblicazione, addirittura, risale al 1959.

A rileggerlo oggi, a tanti anni di distanza, riaffiorano la straordinaria freschezza e l'attualità sorprendente degli avvenimenti narrati, fantasiosi e pur premonitori di eventi che hanno segnato la storia della società di oggi.

Mario Pomilio predice la forza ed il peso della informazione, quella libera e corretta, le novità del '68 e, soprattutto, i recenti abbattimenti di frontiere politico-ideologiche in Paesi dove, fino a pochi anni fa, parafasandato, "si diceva il Partito per dire lo Stato".

I suoi personaggi, umili, vanno da Basilio, giornalista, il quale avverte che il sentimento della libertà gli viene dal suo profondo mondo interiore; Lazzaro, derelitto, torna a nuova vita dopo aver scoperto il valore della fratellanza; Trentacinque, operaio che cerca di

"Dite che vivo sulla Luna? Vi sbagliate, sono felice di stare a Cepagatti..."

di Katia Di Giandomenico



Katia Di Giandomenico

Un appello ai cittadini non deve necessariamente essere letto in chiave polemica, ma può semplicemente voler trasmettere un

invito a collaborare.

La mia è solo una mano tesa a voler migliorare i contatti e gli scambi di opinioni, per promuovere più e "migliori" iniziative culturali.

Per quanto riguarda la proposta da me avanzata colgo l'occasione per rimettere in evidenza il programma di quest'anno:

- Rassegna "Cinema sotto le stelle"
- Festival di Musica d'Avanguardia "Tribù Ritmi Italiani"
- Rappresentazioni teatrali
- Jazz in Provincia
- 2^ edizione Premio Internazionale Sigillo Cepagatti (in collaborazione con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara)
- Seminario di studi sul tema "Costruire il 2000 (in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma)

Mi preme precisare che organizzando, con piacere, tali iniziative perché la comunità locale possa usufruirne e trarne giovamento, non per avere futuri consensi elettorali.

Forse per tale "stranezza" è lecito che qualcuno dica che io viva sulla Luna; ma rassicuro chi ha ritenuto di voler preferire la sterile polemica ad una fattiva collaborazione di trovarmi saldamente ancorata su questa Terra e con estremo piacere a Cepagatti.

Un cordiale e sincero saluto.

Mario Nardicchia

**IL TUO**  
**LITTLE BAR**  
Via A. Forlani, 32 - Tel. 9749255  
**CEPAGATTI (PE)**

**UNIPOL ASSICURAZIONI**  
Agenzia di CEPAGATTI  
Via E. Casella - Tel. 085/979343  
SubAgenzia di PIANELLA  
c/o Sig. Luciano Pierdomenico  
Tel. 085/972530

**QUADRO PREVIDENZA**  
Il nuovo servizio  
Unipol di consulenza pensionistica

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**  
**DA.SCA. - GAS**  
di D'Angelo e Chiavaroli & C.  
**TRASFORMAZIONI GAS - METANO**  
**REVISIONI IN SEDE**  
Via Bonifica, 38 - Tel. 085/9700393 - Villareia di Cepagatti (Pe)

**Agenzia Immobiliare**  
**Geom. Pietro TUCCI**  
Via Piave, 27  
**CEPAGATTI (PE)**  
Tel./fax/segr.tel. 085/974892

# I successi del Plenilia fra la Spagna e... Coverciano

La Polisportiva Plenilia negli ultimi 4 mesi ha messo in rete le seguenti iniziative: ha vinto il torneo autunnale Esordienti a punteggio pieno con un bilancio da record: 54 goal segnati e solo 2 subiti.

Allo stesso torneo ha partecipato una seconda squadra del Plenilia, più giovane, che si è classificata, nel proprio girone, al 3° posto.

Pochi giorni fa si è concluso il campionato provinciale Giovanissimi che ha visto sfuggire di mano per un soffio all'agguerritissima squadra la qualificazione alla fase interprovinciale, proprio nell'ultima giornata. Peccato! Ma il risultato è comunque ottimo.

Allo stesso campionato ha partecipato una seconda squadra del Plenilia che non ha fatto classifica ma ha fatto esperienza sul campo che tornerà utile per i prossimi tornei.

Nel Torneo Quadrangolare "E. Di

Gesualdo e S. Collini" - 3^ edizione - Città di Pescara il Plenilia ha disputato la semifinale il 2 aprile battendo per 6 a 0 l'Armando Caldora B e finale. La finale, giocata contro l'Armando Caldora A il 4 aprile scorso ha visto il Plenilia vincere per 2 a 0 e aggiudicarsi così l'ennesimo trofeo.

Un altro colpo gobbo il Plenilia lo sta riservando per la fase nazionale del torneo "Sei bravo a ... scuola calcio" nel quale ha già conquistato, a punteggio pieno, la qualificazione per la seconda fase. Se si piazzerà in posizione utile nella fase successiva i giovani atleti pianellesi partiranno per Coverciano dove si disputerà la fase finale. Forza ragazzi, siamo tutti con voi!

Alla fine di Aprile avranno inizio i campionati Esordienti (con due squadre del Plenilia partecipanti) e Pulcini (con ben 3 squadre!). Per la prima volta il campionato Pulcini si svolgerà sul campo di Pianella dove

convergeranno tutte le squadre del girone.

Nel frattempo il Penne Calcio ha chiesto al Plenilia tre elementi che sono volati in Spagna con la squadra vestina che ha disputato dal 5 all'8 aprile scorso a Masnou vicino Barcellona.

Nel periodo estivo, naturalmente, è prevista la partecipazione a tutti i tronei del circondario dove ormai il Plenilia è ospite fisso. I dirigenti della società sono già in dirittura d'arrivo per quanto riguarda la partecipazione al torneo internazionale Riviera dei Cedri che si svolgerà a Scalea in Calabria dal 14 al 18 giugno. Enti e imprese sono invitati a farsi avanti per offrire contributi.

La rosa degli atleti, intanto, si è allargata con l'iscrizione di ragazzi provenienti da Catignano e Loreto Aprutino, un segno della fiducia e della credibilità di cui gode la Polisportiva Plenilia nel contesto provinciale.



Gli Esordienti del Plenilia. Da sinistra in piedi: Sandro Marinelli (allenatore), Matteo Sebastiani, Roberto Sergiacomo, Mirko Di Girolamo, Carlo Provinciali, Massimiliano D'Addario, Andrea Pozzi, Alberto D'Alberto, Alessio Di Girolamo, Mario Di Benedetto (Presidente). Accosciati: Daniele Chiareri, Daniele Di Felice, Raffaele D'Alberto, Lorenzo Di Pentima, Fabio Di Leonardo, Misici Falzi Mauro, Simone Giampaolo, Cristian Panaccio, Giancarlo Mazzetta, Fabrizio Finocchio.

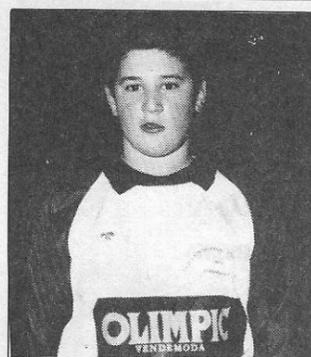
"Fatece largo che passamo noi..."



Alberto D'Alberto



Giancarlo Mazzetta



Alessio Di Girolamo



Matteo Fiore



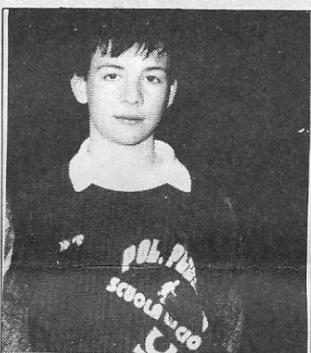
Daniele Di Felice



Roberto Sergiacomo



Mirko Di Girolamo



Fabrizio Finocchio



Massimiliano D'Addario



Matteo Sebastiani



Mauro Misici

## Cepagatti Basket: "Dateci un vero campo da gioco e vi daremo la serie D"

di Luigi Ferretti

La Società Sportiva Cepagatti Basket è affiliata ininterrottamente alla Federazione Italiana Pallacanestro dal 1975. Nel corso di tutti questi anni ha indirizzato sempre le sue maggiori risorse verso l'attività giovanile.

Attualmente conta 105 iscritti, tutti di Cepagatti più uno di Pianella, in età compresa fra i 6 ed i 16 anni, sia maschi che femmine, suddivisi nei settori "Minibasket" e "Basket".

Nel settore Minibasket figurano 50 allievi distinti in 4 gruppi con i quali la società partecipa a tutti i tornei organizzati dalla F.I.P. Gli altri 55 formano a loro volta altre 4 squadre che partecipano tutte ai rispettivi campionati di categoria.

La società sarebbe in grado, dal punto di vista agonistico, di affron-

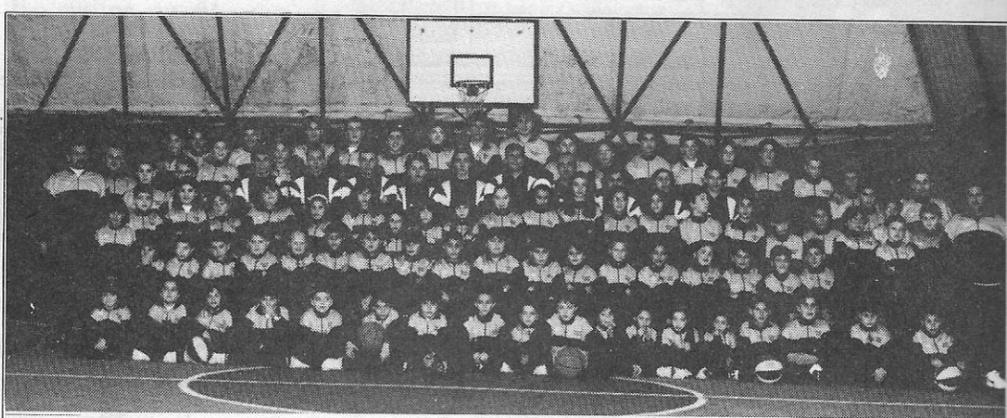
tare il campionato di serie D utilizzando esclusivamente atleti locali, ma non ha il campo di gioco regolamentare. Ha invece del terreno



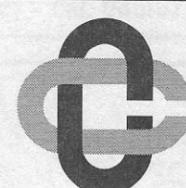
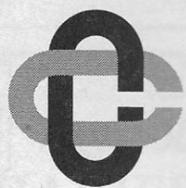
attorno al campo attuale da utilizzare per poterlo ampliare ma questa decisione passa per la volontà dell'amministrazione comunale.

Il responsabile atletico della società, Natalino Primiterra, coglie a tal proposito l'occasione per sollecitare gli amministratori e l'assessore allo sport ad affrontare il problema.

Il consiglio direttivo della società Cepagatti Basket è così composto: Di Lucido Luigi, presidente, Paolo Miccoli, vice-presidente, Natalino Primiterra, dirigente responsabile, Paola e Vincenzo Di Tommaso, Cesare Trabucco, Fulvio Speranza, Francesco Prospero, Raffaele Riccio, Rocco Di Domizio, Gabriele Libertini, Marco Marchese e Dello'Oso Giancarlo, consiglieri.



Gli allievi del Cepagatti Basket con i responsabili della Società



# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA

Sede:  
Viale Umberto I°  
64034 CASTIGLIONE M.R. (TE)  
Tel. (0861) 990921 r.a. - 990480  
Fax (0861) 990660

Filiale:  
Circonvallazione Aldo Moro  
65017 PENNE (PE)  
Tel. 085/8278386-8279381  
Fax 085/8210200

Filiale:  
Via Mameli  
65014 LORETO APRUTINO (PE)  
Tel. 085/8290611-8290621  
Fax 085/8290636

Filiale:  
Via G. Marconi  
65010 ELICE (PE)  
Tel. (085) 9609741  
Fax (085) 9609742

Filiale:  
Via Trieste, 12  
65010 CERRATINA (PE)  
Tel. (085) 977199-9771089  
Fax (085) 9772234

Cassa e Tesoreria:  
Comune di MONTEFINO: V.le Risorgimento  
64030 VILLA BOZZA (TE)  
Tel. (0861) 996300 - Fax (0861) 996273  
Tesorerie: PIANELLA (PE) - Tel. (085) 973433  
NOCCIANO(PE) - Tel. (085) 847545

## "Il Tarocco Bagatto"

di Stefano Stringini

Cambia

lento quel quadro di vacanze usuali  
le finestre di Residence

come bianchi alveari, denudando di lento tra  
frinìo di cicale nostri giorni trascorsi come  
un vago brusio.

Recitammo nei gesti onestà  
d'opinioni, più copioni melensi Sketch da Tele-  
visioni.  
Perchè in  
questo morso  
c'è tutto il  
dolore del mondo.

Di tutto quel nostro più forte gioire, dolce trascolorire,  
mulattiere di mare: ubriachi di birra scirocco e grifogli.  
Nostri gesti,  
sospiri e son  
tratti  
i germogli: un

Lucifèrio raspare tra le  
carni  
e la creta  
poi l'estremo  
piacere né traguardo  
né meta, ma Teatro a soggetto  
di copione  
inatteso.

..... di Toni Pancella

nel limo del fondo dei tuoi occhi  
nell'ombra dello sguardo  
sull'erba del prato che sognavi  
nel coro di immagini che aspettavi  
ti ho visto nascere allora  
mentre le colline intorno attendevano la Luna

e la mia anima saliva  
lenta  
a cercarti  
fiduciosa come la nebbia che ogni mattino cresce  
dalla terra  
a benedire ogni singolo stelo  
ogni piega della pelle

inafferrabile compiutezza  
che si rinnova ogni volta che non credi  
alla felicità che mi dai  
quando incarni nei tuoi occhi la vita

in quel momento sei nebbia  
sole  
cielo  
fai vibrare il silenzio



Toni Pancella

Toni Pancella è soprattutto un pianista jazz, uno dei più importanti pianisti jazz d'Italia. Ha vinto nel 1989 il 1° premio al Concorso per musicisti emergenti indetto dal Music Inn di Roma e dalla RAI, esibendosi nello stesso anno sul palco di Umbria Jazz. Ha suonato con i più grandi musicisti del mondo, da Tony Scott a Max Roach, da Charles Tolliver a Jimmy Knepper, da Lee Konitz a Ulf Radelius, e con i maggiori jazzisti italiani. Ha inciso due CD per l'etichetta Philology: "Dice" e "Tetracolors".  
A volte scrive poesie come quella che pubblichiamo.

## LA POESIA



Stefano Stringini

Stefano Stringini è nato il 2 agosto 1964 a Vasto, dove risiede. Ha pubblicato le seguenti opere: "Emermesi" (Edizioni Tracce, Pescara, 1986), "Brevari, taccuini e Baedeker's (Andromeda, Bologna, 1992), "Rimario d'oltremura" (Noubs, Chieti, 1996).

Antologie: "L'Effigie speculare" (Tracce, Pescara, 1987), "Il corso dei fiumi" (Edizioni del Laboratorio, Modena, 1991), "Nidi di parole" (Ed. Il Cenacolo, Francavilla al Mare, 1993).

Premi, tra gli altri: "Poesia ed Emigrazione" di Pratola Peligna (1992/93), "Poesia ironica Rododentro, 1992, "Adriatico", 1992, Poesia e Ambiente", Ferrara, 1991.

## TIRRENICA

di Massimo Pamio

Verso il tuo sguardo di paesi lontani  
pallida e incerta dai golfi  
il cielo conduce una brezza:  
trasporta cristalli di sale,  
vi scioglie il bianco infinito di vele.  
Risveglio lungamente sognato  
accende gli occhi  
di marine opalescenze,  
nel barlume di lontananze.  
Dietro le persiane, silenziosa,  
inseguì viluppi di palme e di ginestre,  
dove il pulviscolo abbaglia...

Massimo Pamio è un poeta, ed è uno dei maggiori esponenti della scena letteraria abruzzese.

Ha pubblicato: "In nome della Rosa" (Edizioni del Leone, Venezia), "Poema dal silenzio" (Edizioni Premio Ceprano) per la poesia. Saggistica e monografie di critica letteraria: "Lo statuto dei labirinti" (Ed. Forum, Forlì) "Il filo lungo della parola" (Edizioni Il Vecchio Faggio, Chieti).



Massimo Pamio

"Ritmi del lontano presente" (Ed. De Dominicis, Napoli). Ha curato inoltre "Una terra e l'altra", scritti giovanili di Vito Moretti.  
È responsabile editoriale della casa editrice NOUBS di Chieti e voce recitante del Quartetto Pegaso per arpa e contrabbasso.

## Cepagatti: "Sottolatorre" canta un Coro...

Nel 1986, per impulso della Pro Loco di Cepagatti, venne fondata l'associazione denominata "Gruppo Corale Folkloristico Sottolatorre", proprio perchè la maestosa Torre Alex che domina il paese potesse raccogliere sotto di sé tutti coloro i quali condividono la passione per le tradizioni popolari espresse attraverso il canto, la danza, la poesia dialettale.

Evitiamo di addentrarci nella disputa che vede schierati i sostenitori del canto popolare riproposto così come ci è stato tramandato (per quei frammenti musicali che possono essere pervenuti incontaminati ai nostri giorni), e gli altri che consentono l'impiego di armonizzazioni colte per motivi di ispirazione popolare, per lasciare agli studiosi di etnomusicologia il compito di regolamentare la materia, ove mai sia possibile.

Stato di fatto che il repertorio corale è consolidato da innumerevoli partiture, parecchie delle quali risalgono ai primi del '900.

Il Coro Sottolatorre muove i primi passi guidato dal M.° Piero D'Agostino che, con assiduità e tenacia riesce ad organizzare il primo spettacolo dopo solo quattro mesi di prove.

Successivamente la direzione corale viene assunta dal M.° Nicola Bizzarri, il quale cura la crescita dei coristi con grande professionalità ed i risultati non tardano a venire grazie alla sua capacità compositiva con la quale elabora degli arrangiamenti a misura del giovane coro. Va ricordato che il Coro, nel 1992, si è avvalso della direzione del prestigioso M.° Pasquale Santini.

Da due anni il direttore della formazione vocale è il giovane quanto valido M.° Andrea Zappone. Que-

sti, senza sottovalutare l'aspetto sociale del gruppo, formato da elementi non professionisti, ha indirizzato le sue scelte verso il repertorio folkloristico d'autore, più raffinato, operando una rigorosa selezione.

La canzone folkloristica negli ultimi decenni è stata fortemente influenzata dalla musica corale polifonica, tant'è che proprio quegli autori del primo '900 (A. Polsi, A.O. Iannucci, A. Di Iorio) non disdegnavano, di tanto in tanto l'elaborazione vocale più articolata delle loro melodie.

Di conseguenza sono stati privilegiati quegli autori che hanno contribuito in misura maggiore ad una evoluzione del repertorio del Coro, pur conservando, elaborazioni a parte, un'architettura melodica schiettamente popolare.

Ricordiamo alcune fra le manifestazioni più importanti alle quali il Coro Sottolatorre ha preso parte ricevendo stimati consensi. Ha partecipato alla 29°, 30° e 31° edizione della Settembrata Abruzzese, alla 2° Rassegna di Canto Popolare a Mariano Comense, al Festival "La Violetta d'Oro" del 1989, all'incontro Esercito-Scuola, nel 1988, per il 10° Comando Militare di Zona, ad incontri ricreativo-culturali con gruppi cileni, argentini, venezuelani, canadesi, australiani, ed è stato il coro esecutore in diverse edizioni dei Canti della Montagna.

Ha rappresentato, inoltre, l'Abruzzo al Festival delle Regioni a Milano, alla Mostra dell'Agricoltura a Pinerolo, ed ancora in altre manifestazioni a Zurigo, Susa, per essere vicino agli Abruzzesi emigrati, oltre ad una ravvivante presenza in numerosissime sagre e feste paesane in Abruzzo e Molise.

## L'Organico

### SOPRANI

Francesca ROSINI  
Chiara ROSSI  
Adele ESPOSITO  
Maria Grazia TOLLOSO  
Cinzia TAVOLETTA  
Lara PARTENZA  
Antonella BISCONTI  
Teresa MORELLI  
Manuela LIMINA  
Sonia LIMINA  
Ornella CANTO'  
Isabella FAIETA

### CONTRALTI

Roberta VADINI  
Antonella SAVINI  
Giovanna SIDONIO  
Cristina SANTUCCIONE  
Rita GIAMMARINO  
Jessica PAPA  
Stefania LIMINA  
Bice ROSINI  
Rachele CONTE

### TENORI

Vincenzo MANTINI  
Ireneo RECCHIA  
Carmine RAPATTONI  
Paolo D'ISIDORO  
Giuseppe PARDI  
Francesco MORELLI

### BASSI

Massimo ARCIERI  
Antonello RICCIUTI  
Mario MORELLI  
Mauro SETTIMIO  
Donato MUCCIANTE  
Rocco FAIETA

### FISARMONICISTA:

Gianluca Silli  
DIRETTORE  
M.° Andrea ZAPPONE



Il Coro Folkloristico di Cepagatti "Sottolatorre"

# A<sup>®</sup>

## ANTONUCCI

MADE IN ITALY

### RIFLESSI D'ELEGANZA

### BIELLA

VIALE REGINA MARGHERITA PIANELLA